

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. LXXXV

N. 1

## RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE  
NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE  
A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO

*(articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

**(CLÒ)**

Comunicata alla Presidenza il 16 febbraio 1996

12-MCE-PSE-0001-0

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO



**INDICE****RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE  
1990, N. 100, RECANTE « NORME SULLA PROMOZIONE  
DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE ».**

1. - Considerazioni generali .....	<i>Pag.</i>	7
2. - Operatività .....	»	8
3. - Attività .....	»	8
4. - Risorse .....	»	10
5. - Finest spa .....	»	11
6. - Risultanze contabili .....	»	11
7. - Prospettive future .....	»	12

**LINEE DIRETTRICI PER GLI INTERVENTI DELLA SISMET SPA.**

1. - Indirizzi generali .....	»	13
2. - Settori economici .....	»	14
3. - Aree geografiche .....	»	15
4. - Priorità e limiti degli interventi .....	»	15

ALLEGATI .....	»	17
----------------	---	----



## RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE  
NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE  
A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO



## 1. — CONSIDERAZIONI GENERALI.

Come è noto, tra la fine degli anni '80 e l'inizio del 1990 — essendo ormai mutato lo scenario internazionale — il nuovo assetto politico ed economico induceva a ricercare diverse tipologie di interscambio, ispirate non più a puri criteri commerciali, ma a perfezionate forme di integrazione imprenditoriale.

Quindi, nel processo di trasformazione della nostra economia nel frattempo avviato ed al quale il Ministero del commercio con l'estero ha contribuito fattivamente, si è ravvisata la necessità di realizzare nuovi strumenti atti a rimuovere quegli ostacoli che avrebbero potuto impedire la crescita del grado di competitività delle aziende italiane, ovvero delle loro condizioni di operatività, ed intesi ad identificare e determinare occasioni favorevoli di intervento. Uno di essi è rappresentato senza dubbio dalla SIMEST Spa, e più precisamente dalle facilitazioni dalla stessa offerte agli operatori italiani, quale sostegno per l'internazionalizzazione delle imprese, quest'ultima considerata un punto fondamentale per la realizzazione del suddetto processo. Infatti essa imprime una svolta incisiva al sistema produttivo italiano, il quale — specialmente per la parte rappresentata dalle aziende minori — non aveva dimostrato finora grande interesse e particolare impegno nel campo degli investimenti esteri.

E proprio per avvicinare detti operatori economici a questa forma di attività, che mira all'acquisizione concreta di quote di mercato estero da parte dell'imprenditoria italiana, attraverso una presenza più stabile, è stata prevista la creazione di una finanziaria di sviluppo, a partecipazione pubblica e privata, avente lo scopo di incentivare la formazione di *joint ventures*.

La costituzione della menzionata SIMEST, istituita con la legge 24 aprile 1990, n. 100, rappresenta perciò una tappa importante di questa evoluzione e conferma il ruolo primario svolto da questo Ministero non solo nella promozione degli scambi ma, in generale, nel rafforzamento della presenza delle imprese italiane sul mercato internazionale.

## 2. - OPERATIVITÀ.

Essa opera prevalentemente attraverso tre canali:

promuove la costituzione di società miste all'estero, fornendo agli operatori italiani i necessari servizi di assistenza;

partecipa con quote di minoranza (fino al 15 per cento) alle società miste, fermo restando l'obbligo di cessione, a valori di mercato, di dette quote allo scadere di un periodo massimo di 8 anni;

effettua a favore delle società ed imprese partecipate, su specifica richiesta, operazioni di assistenza tecnica, amministrativa, organizzativa e finanziaria.

Oltre alla citata partecipazione della SIMEST al capitale sociale della *joint venture*, la menzionata legge n. 100 del 1990, articolo 4, prevede infatti - se richiesta - la concessione da parte del Mediocredito centrale di crediti agevolati agli operatori italiani per il parziale finanziamento (fino al 70 per cento) della loro quota di capitale di rischio nelle società ed imprese miste all'estero, purché partecipate dalla SIMEST stessa. Questo sostegno di tipo finanziario è operativo solo dalla primavera del 1993, quando cioè l'Organo UE - preposto al controllo sulla normativa nazionale dei singoli stati membri con le disposizioni del trattato di Roma - ha dato il proprio assenso alla concessione dei crediti agevolati fruibili ai sensi del suddetto articolo 4 della legge n. 100 del 1990.

Invece, per quanto concerne la copertura assicurativa per i rischi politici e commerciali derivanti dal mancato trasferimento di fondi spettanti all'impresa italiana, si rileva che le difficoltà, inizialmente incontrate e non ancora risolte, non consentono a tutt'oggi agli operatori di usufruire di detta garanzia.

Ne consegue che l'attività della SIMEST, caratterizzata proprio dall'esigenza di far fronte a quella triplice funzione, attribuitale istituzionalmente, relativa ad interventi di natura finanziaria, promozionale e di assistenza, si svolge tenendo ben presente l'obiettivo da raggiungere, che si concretizza appunto nella costituzione di società miste all'estero.

Riferimento importante di tale attività, che ne determina scelte e decisioni, è rappresentato dal rispetto delle linee direttrici di intervento, formulate dal Ministro del commercio con l'estero - così come stabilito dalla richiamata legge 100 - il quale, nel corso del 1994, ha provveduto ad apportare alcune modifiche a quelle emanate inizialmente (vedi allegato 1).

## 3. - ATTIVITÀ.

### A) Periodo settembre 1991 - dicembre 1994.

In poco più di tre anni di attività la SIMEST ha raccolto circa 4.000 contatti conoscitivi, che hanno portato:

alla definizione di quasi 400 ipotesi di *joint ventures*;

alla elaborazione ed istruttoria di circa 300 progetti;

alla delibera di partecipazione in 127 società miste all'estero, localizzate in 29 Paesi, con un impegno da parte della Società in conto capitale di circa 160 miliardi di lire per sviluppare investimenti complessivi per circa 4.750 miliardi di lire ed un fatturato annuo a regime stimabile in circa 6.600 miliardi di lire;

all'effettiva partecipazione in 41 società miste all'estero per complessive lire 79 miliardi.

I principali paesi destinatari di tali progetti risultano essere quelli dell'Europa centro-orientale, ed in particolare la Polonia, l'Ungheria, l'ex Cecoslovacchia. Per i Paesi extra Peco, la Cina e l'India in Asia, l'Argentina ed il Brasile in America Latina vengono considerati con grande interesse dagli operatori italiani.

Per quanto riguarda i settori di intervento, la ripartizione delle proposte presentate riflette sia le competenze specifiche dalle imprese italiane, sia le opportunità di mercato nei vari Paesi.

Tra le motivazioni all'investimento maggiormente perseguite, risultano le aspettative di crescita dei prodotti di largo consumo (settore agroalimentare), i convenienti prezzi delle materie prime, il ridotto costo del lavoro (settore tessile/abbigliamento, meccanico, elettromeccanico) ed, infine, le acquisizioni di nuovi sbocchi di mercato.

La prestazione di servizi di consulenza ed assistenza ai progetti di *joint venture*, a fronte di 41 incarichi ricevuti dall'inizio dell'attività, ha consentito di ottenere proventi complessivi per oltre 500 milioni di lire.

A tutt'oggi sono stati altresì stipulati da parte del Mediocredito centrale, ai sensi dell'articolo 4 legge n. 100 del 1990, 10 contratti di finanziamento, a seguito della partecipazione di imprese italiane in *joint venture*, per complessivi 50 miliardi di lire. Tali operazioni riguardano paesi come l'Ungheria, Albania, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia e Romania per iniziative collocate nei settori dei trasporti, dell'editoria, della produzione di elettrodomestici, abbigliamento, vetro e laterizi.

#### B) Periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1994.

I dati fin qui esposti si collocano in un quadro generale rappresentato dall'intero arco temporale di attività della Società che comprende quindi anche il periodo iniziale durante il quale i risultati sono stati piuttosto contenuti.

Considerando invece l'ultimo anno, emerge che:

l'intensa attività promozionale di supporto ha prodotto la presentazione di oltre 600 nuovi progetti di società miste, tutti esaminati;

le nuove proposte di partecipazione in *joint ventures*, che hanno ottenuto l'approvazione del consiglio di amministrazione, sono state 35. Tali nuovi progetti, localizzati in 15 Paesi impegneranno finanziariamente la SIMEST per 33 miliardi di lire e riguarderanno lo sviluppo di investimenti per 837 miliardi di lire prevalentemente nei set-

tori alimentare, manifatturiero, abbigliamento, meccanico, eccetera (vedi allegato tavole da A a H);

le partecipazioni effettivamente sottoscritte, derivanti da progetti in precedenza approvati, ammontano a 16 per complessivi lire 30 miliardi (vedi allegato tavole Q, R, S e T).

I principali paesi interessati sono la Polonia, l'Ungheria e la Repubblica Ceca, seguiti dall'Albania, l'Estonia, la Romania, la Slovenia e Marocco.

Proprio prendendo riferimento dalle società partecipate è utile sottolineare che 32 di esse, in base al bilancio pubblicato al 31 dicembre 1994, hanno realizzato nel corso di detto esercizio un fatturato di quasi 3.000 miliardi di lire, impiegando oltre 29.000 persone;

l'attività di assistenza alle imprese italiane, mirata a facilitare la costituzione e lo sviluppo delle *joint ventures*, si è particolarmente concentrata sulla revisione e la preparazione dei progetti e sul reperimento di strumenti finanziari, anche agevolati.

Le attività realizzate nel periodo considerato hanno riguardato 31 prestazioni di consulenza che hanno permesso ricavi per 300 milioni di lire. Per quanto riguarda invece il ruolo di intermediario finanziario svolto della SIMEST nei programmi comunitari JOPP/PHARE ed ECIP, risulta che detta Società nel corso del 1994 ha ricevuto complessivamente 65 proposte di incarico.

#### 4. - RISORSE.

Per dotare la SIMEST dei mezzi necessari allo svolgimento della sua attività, la ripetuta legge istitutiva ha previsto un capitale sociale iniziale di 98 miliardi di lire e progressivi aumenti, fino al raggiungimento dell'ammontare di 498 miliardi di lire. Di questi, 250 miliardi sono riservati allo Stato, mentre i restanti 248 miliardi sono destinati alla sottoscrizione da parte di enti pubblici, istituti ed aziende di credito, nonché di associazioni imprenditoriali.

A partire dal 1992 la Società ha provveduto a dare attuazione agli aumenti previsti per la complessiva somma di 400 miliardi, offrendo le nuove azioni ai soci fondatori in proporzione alle quote di partecipazione rispettivamente detenute, così come esplicitamente stabilita dalla richiamata legge 100.

Alla chiusura dell'esercizio 1994 il capitale sociale risultava sottoscritto per lire 241.530.469.000 e versato per lire 240.124.607.200 (vedi allegato 2). A tali somme vanno aggiunti i 20 miliardi sottoscritti e versati dal Ministero del commercio con l'estero alla fine dell'anno, ma accreditati alla SIMEST solo nei primi giorni del 1995.

A seguito di mancate sottoscrizioni da parte di diversi azionisti, fra i quali hanno assunto particolare rilievo il Mediocredito centrale, l'IMI ed alcune importanti banche, le percentuali iniziali di partecipazione al capitale sociale detenute dagli azionisti si sono così modificate rispetto alla data di costituzione della Società.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Quota iniziale		Quota al 31.12.94	
	miliardi	percentuale	miliardi	percentuale
Ministero commercio estero	50	51,02	180	74,52
Mediocredito centrale	28	28,57	28	11,59
IMI	8	8,49	8	3,44
Altri	12	11,92	25	10,45
Totale . . .	98	100	241	100

## 5. - FINEST Spa.

La Finest, come è noto, è stata istituita in base alla legge n. 19 del 91 e la SIMEST detiene una quota di 10 miliardi di lire (9,26 per cento) del capitale.

Al 31 dicembre 1994, il consiglio di amministrazione di detta Società ha complessivamente ammesso in istruttoria 22 interventi, di cui per 8 sono state approvate la concessione di finanziamenti e/o la partecipazione in società miste all'estero, ubicate nei paesi previsti dalla citata legge.

Per 3 iniziative sono state completate, nel corso del 1994, le procedure per la sottoscrizione delle previste quote e la concessione di finanziamenti con impieghi finanziari complessivi per 4 miliardi di lire.

## 6. - RISULTANZE CONTABILI.

A conclusione dell'attività svolta dalla SIMEST a tutto il 1994, e volgendo l'attenzione all'aspetto contabile della stessa, si rileva che la gestione economica ha evidenziato un utile netto di lire 11.984.478.765, come da bilancio approvato (vedi allegato 3).

Risulta inoltre che:

i ricavi da impieghi in partecipazioni sono passati da 365 milioni del 1993 a 4.371 milioni nel 1994;

i proventi su disponibilità sono scesi da 22.457 milioni a 17.427 milioni, riduzione in parte imputabile alla contrazione della massa di liquidità gestita, ovvero della liquidità non impiegata a fini istituzionali.

Il budget 1995 prevede per la voce « proventi e impieghi in partecipazione e compensi per servizi professionali » un ulteriore aumento a 8.130 milioni, nonché una maggiore riduzione dei proventi da disponibilità a 15.600 miliardi. Queste cifre testimoniano l'impegno della SIMEST verso il pieno impiego delle disponibilità a fini istituzionali.

#### 7. — PROSPETTIVE FUTURE.

Nel corso del 1995 la SIMEST, oltre a continuare ad impegnarsi nell'attività di promozione, valutazione delle proposte degli imprenditori per la costituzione di società miste all'estero, fornendo la relativa assistenza, avvierà un programma di *business scouting* per la ricerca di nuove opportunità di investimento all'estero, in alcuni Paesi e settori particolarmente interessanti per le possibilità che offrono, ed avvierà l'attività di ricerca partner da proporre alle imprese italiane.

Sulla base anche di queste iniziative, si evince che la Società in questione è sempre più proiettata verso un potenziamento ed uno sviluppo tali da rendere lo strumento che rappresenta rispondente alle esigenze specifiche manifestate dagli operatori.

## IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'articolo 2 della legge 24 aprile 1990 n. 100 che regola la formulazione di linee direttrici per gli interventi della SIMEST Spa disciplinando di conseguenza l'accesso da parte degli operatori italiani ai benefici di cui all'articolo 4 della legge n. 100 del 1990 e della legge n. 19 del 1991;

sentiti i Direttori generali della sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE), del Mediocredito e dell'Istituto nazionale per il commercio con l'Estero (ICE);

considerati gli indirizzi generali già formulati dal Comitato per la politica economica (CIPES) in data 4 dicembre 1991;

tenuto conto delle linee direttrici emanate da questo Ministero il 13 febbraio 1992:

formula le

LINEE DIRETTRICI PER GLI INTERVENTI DELLA SIMEST SPA.

### 1. - INDIRIZZI GENERALI.

1.1. La SIMEST assiste e promuove la costituzione di consorzi di società miste e delle altre forme di collaborazione previste dalla legge 100 del 1990 per favorire la penetrazione delle imprese italiane sui mercati mondiali e l'internazionalizzazione della loro organizzazione avvalendosi anche ove possibile della collaborazione di Mediocredito Centrale e dell'ICE.

1.2. La SIMEST persegue forme durevoli di collaborazione con gli organismi internazionali (quali lo IFC della Banca mondiale, la BERS, gli Enti di sviluppo della Comunità, le Banche di sviluppo regionali eccetera) cercando, ove possibile, di esercitare le relative attività mediante assunzione di mandati, anche con l'affidamento di fondi fiduciari per specifici compiti e finalità.

La SIMEST collabora alla formulazione ed alla gestione di programmi bilaterali e multilaterali, finalizzati allo smobilizzo del debito estero attraverso fasi che prevedono la conversione in partecipazioni azionarie del debito stesso.

1.3. La SIMEST interviene per favorire la partecipazione di imprese italiane in iniziative di privatizzazione avviate in Paesi esteri.

1.4. La SIMEST dovrà operare in stretto collegamento con le attività previste dalla legge n. 394 del 1981, dell'ICE, della SACE e del Mediocredito centrale, contribuendo, nello specifico ambito della propria attività, ad operare come sistema di promozione e sviluppo delle relazioni economiche con l'estero. Inoltre la SIMEST ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 9 gennaio 1991 n. 19 provvederà ad assicurare il collegamento degli interventi della FINEST Spa con la propria attività nel rispetto delle presenti linee direttrici alle quali la stessa è soggetta informando questo Ministero sui relativi risultati.

1.5. La SIMEST potrà sviluppare le attività di promozione tra l'altro partecipando ad iniziative promosse dall'ICE o da altri Enti quali le Camere di Commercio o le Associazioni imprenditoriali di categoria; a convegni missioni esplorative di operatori e al finanziamento di ricerche di mercato non finalizza e a singole iniziative, in collaborazione con organizzazioni aventi tali specifiche finalità quali l'Informest costituita ai sensi della legge n. 19 del 1991.

1.6. Gli interventi in conto capitale della SIMEST potranno essere complementari rispetto a quelli previsti dal 12 legge n. 49 del 1987 all'articolo 7.

1.7. La SIMEST assunta la decisione di partecipare ad una impresa o società mista all'estero trasmetterà le relative documentazioni istruttorie e le proprie valutazioni conclusive al Mediocredito preposto alla concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 4 della legge 24 aprile 1990, n. 100, nonché dall'articolo 2, settimo comma, della legge 9 gennaio 1991, n. 19 e dall'articolo 14, secondo comma, della legge 5 ottobre 1991, n. 317.

La SIMEST curerà inoltre la trasmissione della sopra riferita documentazione in modo tale da contribuire a rendere celeri le procedure di concessione delle relative agevolazioni da parte degli organismi anzidetti.

La SIMEST infine svilupperà di concerto con il Mediocredito procedure semplificate per l'accesso alle suddette agevolazioni finanziarie da parte delle piccole e medie imprese con particolare riferimento anche alla acquisizione delle garanzie.

1.8. La SIMEST metterà a disposizione della SACE tutte le informazioni sulla casistica incontrata nei primi due anni di attività al fine di porre in grado il Comitato di gestione della SACE stessa di definire al più presto condizioni e modalità per l'accesso degli operatori italiani all'assicurazione di cui all'articolo 4, terzo comma, della legge n. 100 del 1990.

## 2. - SETTORI ECONOMICI.

2.1. Gli interventi della SIMEST daranno preferenza alle iniziative che si presentino complementari con quelle dell'impresa italiana par-

tecipante quali lo sviluppo di produzioni utilizzatrici di materie prime locali, lo sviluppo di produzioni di semilavorati utili alle successive lavorazioni in Italia, la produzione e la commercializzazione di componenti utili per assicurare la competitività di prodotti italiani e le produzioni locali che utilizzino componenti o semilavorati prodotti in Italia.

2.2. Gli interventi della SIMEST dovranno dare priorità alle società di piccole e medie dimensioni e loro consorzi secondo la relativa definizione comunitaria recepita con circolare del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato in data 29 giugno 1993.

2.3. Rientrano nei campi in cui la SIMEST opera anche le iniziative funzionali allo sviluppo di programmi di durevole penetrazione nei mercati esterni alla CEE, sviluppati da imprese italiane (quali infrastrutture commerciali, bancarie, assicurative, di trasporto e comunicazione, di manutenzione, di assistenza tecnica, di magazzinaggio eccetera).

2.4. La SIMEST può assumere altresì partecipazioni in società miste operanti nei campi delle infrastrutture e della pubblica utilità.

### 3. — AREE GEOGRAFICHE.

3.1. Gli interventi della SIMEST ferma restando l'esclusione dei Paesi membri della Comunità europea non dovranno essere effettuati nei Paesi nei confronti dei quali l'Italia applica sanzioni deliberate nelle competenti sedi internazionali.

3.2. Gli interventi della SIMEST dovranno riguardare prevalentemente Paesi che abbiano adottato normative di salvaguardia degli investimenti esteri o, quantomeno, siano firmatari di accordi con il governo italiano o con organizzazioni internazionali, mirati alla protezione degli investimenti esteri del loro disinvestimento e del trasferimento degli utili.

Tali interventi dovranno tener conto anche delle priorità geografiche indicate negli indirizzi per il programma promozionale annuale da realizzare da parte dell'ICE.

### 4. — PRIORITÀ E LIMITI DEGLI INTERVENTI.

4.1. Gli interventi della SIMEST saranno prevalentemente finalizzati al conferimento di nuovi mezzi alle imprese partecipate. Sono consentiti acquisti di quote o azioni solo quale fase preliminare per il successivo conferimento, qualora favorisca la rapidità dell'intervento ovvero si presenti quale modalità tecnica economicamente più favorevole come ad esempio in processi di privatizzazione.

4.2. Fermo restando il limite del 15 per cento di cui all'articolo 3, primo comma, la partecipazione della SIMEST ad una singola iniziativa non dovrà superare di norma il 5 per cento del patrimonio della

**SIMEST stessa salvo eccezioni motivate e comunicate preventivamente al Ministro per il commercio con l'estero.**

4.3. La SIMEST svilupperà le attività di cui alle lettere *e)* ed *f)* dell'articolo 1, secondo comma, e le relative prestazioni saranno valutate a prezzi di mercato ed eventualmente apportate al capitale delle imprese o delle società miste da essa partecipate.

4.4. In considerazione della posizione espressa dalla competente Commissione CEE riguardo alla prestazione da parte della SIMEST delle garanzie di cui all'articolo 1, secondo comma, lettera *g)* fermo restando che l'ammontare della partecipazione della SIMEST nell'impresa mista e l'ammontare della garanzia prestata non potranno complessivamente superare il limite del 15 per cento del capitale sociale dell'impresa mista la SIMEST utilizzerà solo eccezionalmente il ricorso a detta modalità di intervento e in ogni caso subordinatamente alla definizione di intese che ne assicurino la remuneratività a condizioni di mercato.

4.5. La quota delle partecipazioni assunte dalla SIMEST che preveda il conferimento di servizi non dovrà essere inferiore al 5 per cento del numero delle partecipazioni complessive acquisite nel medesimo esercizio dalla SIMEST stessa. Eventuali scostamenti al di sotto di tale quota dovranno essere adeguatamente motivati al termine del periodo in una apposita comunicazione da inviare al Ministero del commercio con l'estero.

Le partecipazioni tramite il conferimento di servizi saranno prestate prioritariamente in favore delle imprese miste di piccola e media dimensione nei confronti delle quali, peraltro, la partecipazione della SIMEST potrà essere costituita anche soltanto dal conferimento dei servizi qualora la relativa quota non sia inferiore al 2 per cento del capitale sociale.

4.6. La SIMEST nell'acquisire le garanzie di cui all'articolo 3, terzo comma, della legge n. 100 del 1990, farà riferimento ai criteri di adeguatezza ed idoneità correntemente assunti dal sistema bancario per la concessione di crediti a medio termine.

4.7. La SIMEST avrà cura di realizzare le attività di cui alla lettera *e)*, dell'articolo 1, secondo comma, senza assumere responsabilità di gestione nella società mista ed eventualmente stipulando accordi che riservino al socio italiano tale funzione.

4.8. Le cessioni delle partecipazioni azionarie o societarie acquisite dalla SIMEST nelle imprese o società miste in mancanza di un valore corrente chiaramente individuabile attraverso il riferimento a quotazioni di borsa o comunque attraverso valutazioni rilevabili sul mercato mobiliare, dovranno aver luogo ad un prezzo non inferiore alle corrispondenti quote del valore patrimoniale netto di libro.

4.9. Le presenti linee direttrici sostituiscono le precedenti emanate il 13 febbraio 1992.

IL MINISTRO.

## ALLEGATI

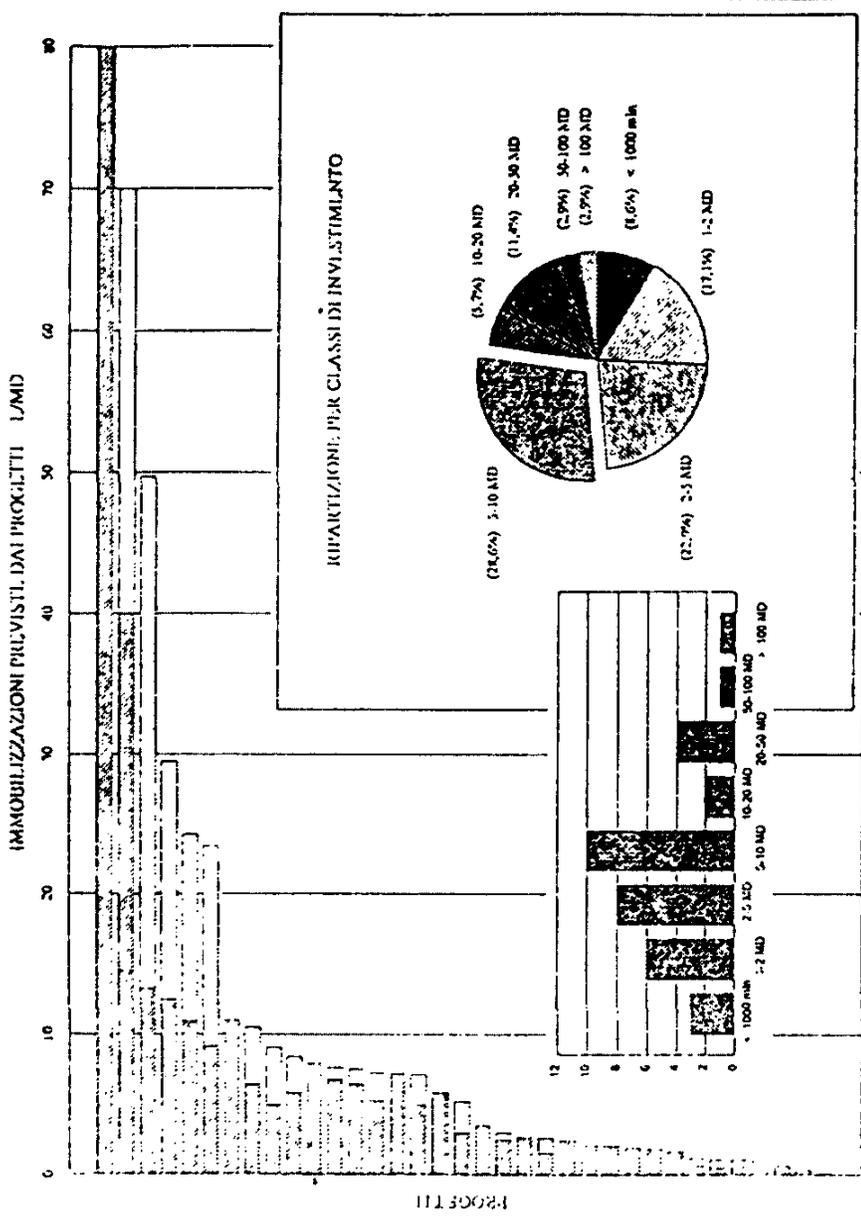


**SIMEST**

**A** PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO  
PER DIMENSIONE

anno 1994  
TOTALE 6 65  
CASA DI INVESTIMENTO 147  
FINANZIAMENTI 15

CLASSI DI INVESTIMENTO	
1000 MLD	1
500-1000 MLD	1
200-500 MLD	1
100-200 MLD	2
50-100 MLD	10
20-50 MLD	8
5-20 MLD	6
< 5000 mln	3



PROGETTI

CAPITALI SOC. FINANZIAMENTI

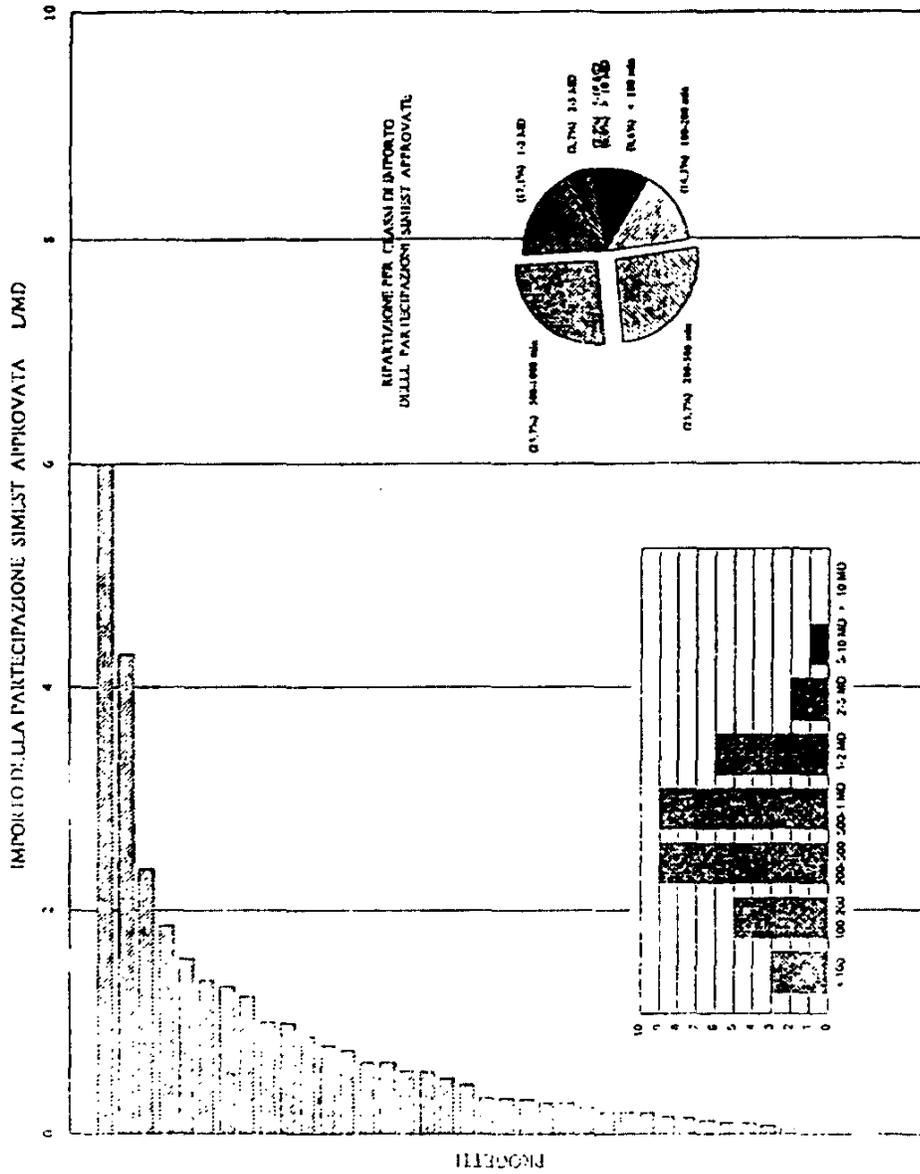
**C SIMEST**

**B PARTECIPAZIONI APPROVATE IN PROGETTI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO PER ORDINE DI IMPORTO**

anno 1994

10.000  
50000  
100000

CLASSI DI IMPORTO DELLE PARTECIPAZIONI SIMEST		n	%
1	1-19.210	1	35
2	20-100.000	2	15
3	100-200 mila	6	
4	200-500 mila	9	
5	500-1000 mila	9	
6	1000-2000 mila	5	
7	2000-5000 mila	3	



# ○ SIMEST

TAV. C

ELENCO ALFABETICO SETTORI e PRODOTTI

anno 1994

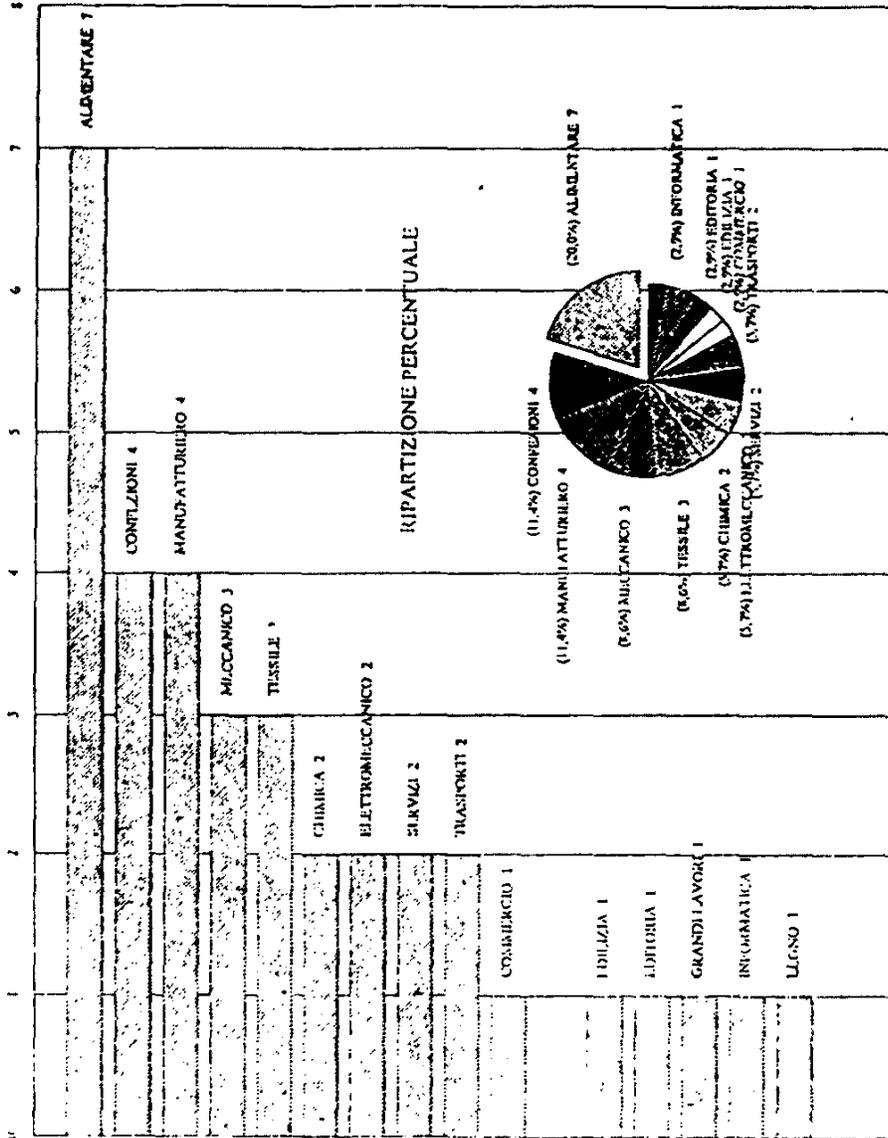
SETTORI	prodotti	progetti approvati
ALIMENTARE	LATTE E DERIVATI	1
	MIELE	1
	PASTA	1
	PESCE AZZURRO SOTTOLIO	1
	PESCE CONGELATO	1
	PIZZE SURGELATE	1
	SUCCO DI MELE E CAROTE	1
	CHIMICA	GAS TECNICI
	SMALTI ISOLANTI	1
COMMERCIO	COMMERC. TRASFORMATORI	1
CONFEZIONI	CAPISPALLA E CAMICIE UOMO	1
	CONFEZIONI UOMO	2
	CORSETTERIA E MODA MARE	1
EDILIZIA	PREFABBRICATI IN CEMENTO	1
EDITORIA	QUOTIDIANO ECONOMICO	1
ELETTROMECCANICO	BANCHI FRIGORIFERI	1
	LAVABIANCHERIA	1
GRANDI LAVORI	AUTOSTRADA IN CONCESSIONE	1
INFORMATICA	SOFTWARE GRAFICO	1
LEGNO	SEMI-LAVORATI IN LEGNO	1
MANIFATTURIERO	ACCESSORI ELETTRICI	1
	COMPONENTISTICA AUTO	1
	FIAMMIFERI	1
	FILTRI IDRAULICI	1
	MECCANICO	BOMBOLE PER GPL
	IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	1
	PISTOLE SOFFIATRICI	1
SERVIZI	CENTRO MERCI AGRICOLE	1
	GRAFICA PUBBLICITARIA	1
TESSILE	FILATI COTONE E TINTORIA	1
	FILATI NATURALI E SINTETICI	1
	TESSUTI SINTETICI PER AUTO	1
TRASPORTI	TRASPORTI MARI TIME	2

© SIMEST

D PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO  
RIPARTIZIONE SETTORIALE  
PROGETTI APPROVATI

1994  
15  
15  
15

7	ALIMENTARE
4	CONFEZIONI
4	MANIFATTURiero
3	MILITARE
3	CHIMICA
3	MECCANICO
2	TRASPORTE
2	COMMERcio
1	EDILIZIA
1	EDITORIA
1	GRANDI LAVORI
1	INFORMATICA
1	LEGNO



SETTORI

**○ SIMEST**

TAV. E

ELENCO ALFABETICO PAESI

anno 1994

PAESI	progetti approvati
ALBANIA	1
ARGENTINA	3
BULGARIA	2
CINA	4
MALTA	1
MAROCCO	2
MESSICO	1
POLONIA	5
ROMANIA	4
RUSSIA	1
SLG. VACCHIA	1
SLOVENIA	2
TUNISIA	2
TURCHIA	2
UNGHERIA	4
TOTALI	35

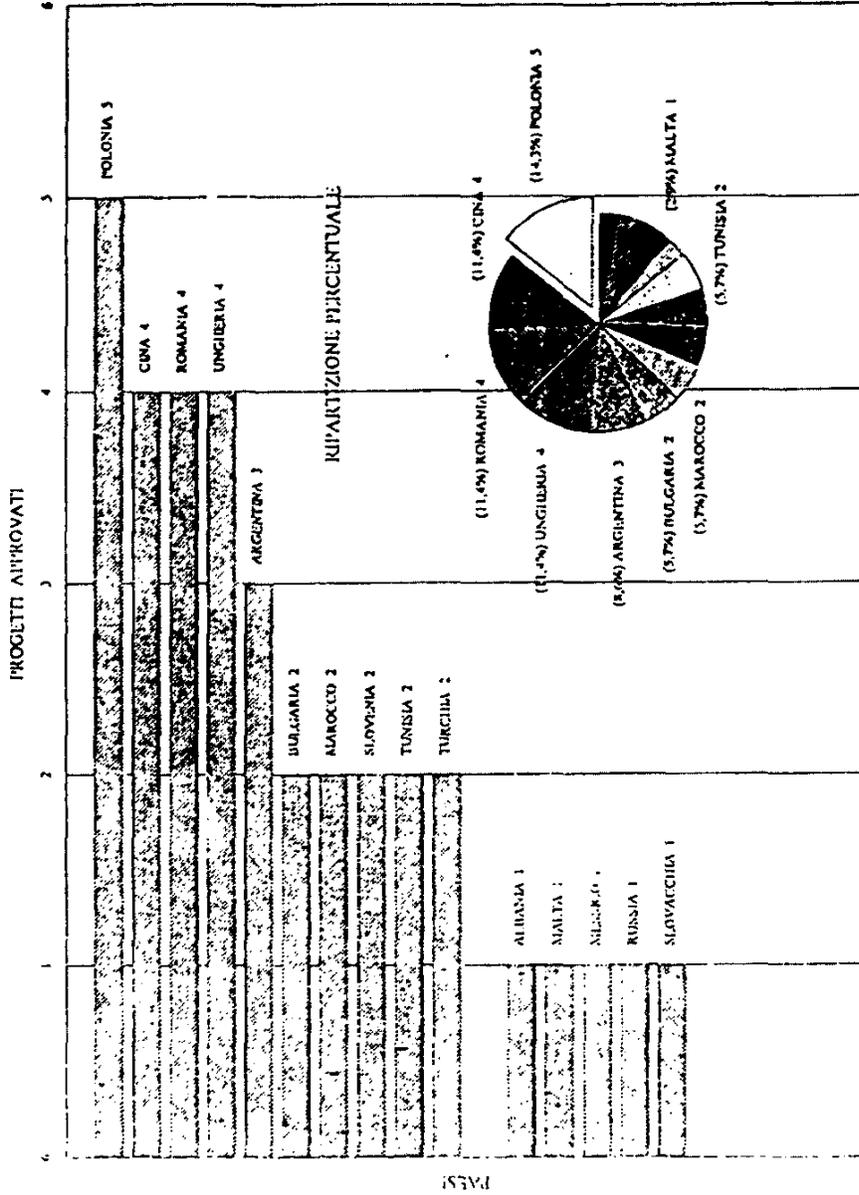
**◉ SIMEST**

anno 1994

1994  
PAG. 15

1	ALBANIA	1
2	CINA	4
3	ROMANIA	4
4	UNGHERIA	4
5	ARGENTINA	3
6	MAROCCO	2
7	BULGARIA	2
8	SLOVACCHIA	1
9	RUSSIA	1
10	MALTA	1
11	GIAPPONE	1
12	FRANCIA	1
13	ITALIA	1
14	SPAGNA	1
15	STATI UNITI	1
16	TURCHIA	2
17	TUNISIA	2
18	SLOVENIA	2
19	MAROCCO	2
20	BULGARIA	2
21	ARGENTINA	3
22	UNGHERIA	4
23	ROMANIA	4
24	CINA	4
25	POLONIA	5

**PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO**  
**RIPARTIZIONE GEOGRAFICA**



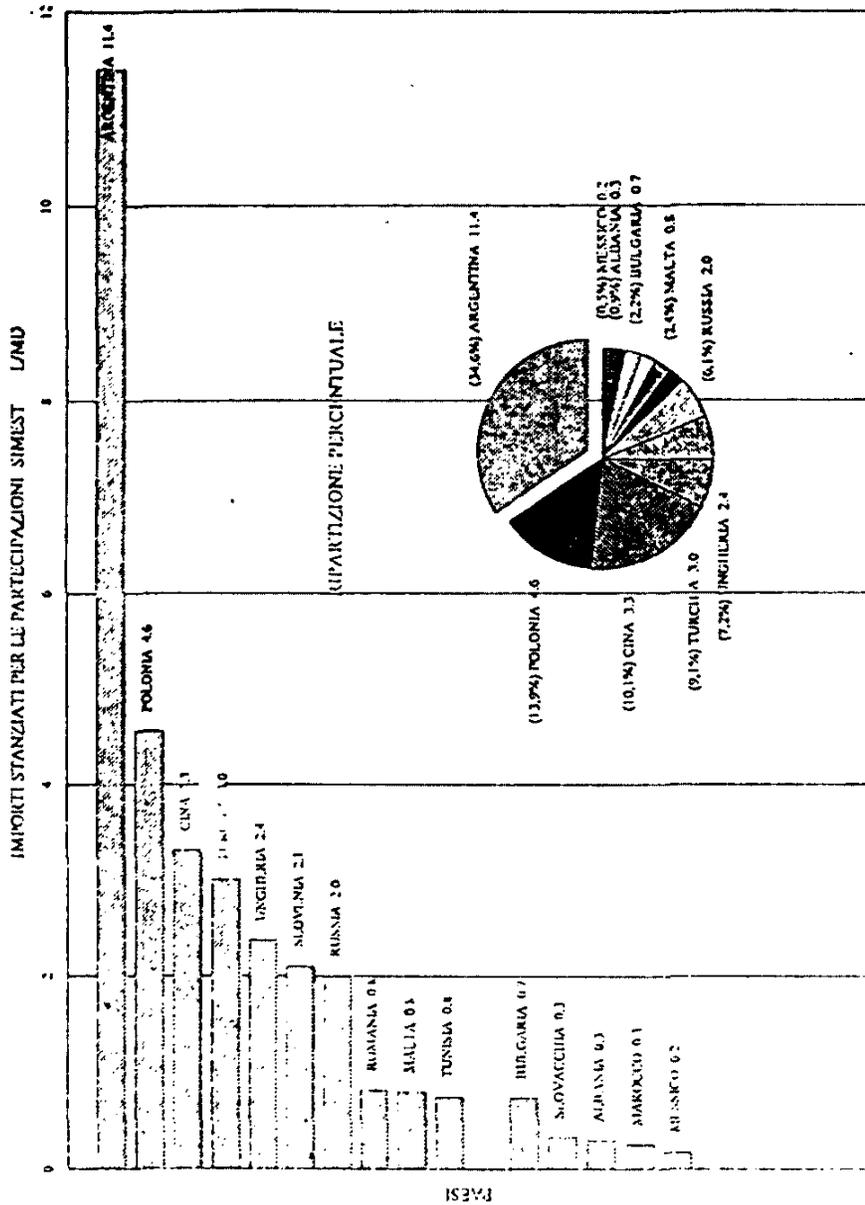


**G** PARTECIPAZIONI APPROVATE IN PROGETTI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO  
 RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI IMPORTI IMPEGNATI

anno 1994

TOTALE Importazioni 12,9  
 P.z. S.I. " 4,5

ARGENTINA	11,4
POLONIA	4,6
CINA	3,3
TURCHIA	3,0
UNGHERIA	2,9
SLOVENIA	2,1
RUSSIA	2,0
ROMANIA	0,8
MALTA	0,8
TUNISIA	0,8
BULGARIA	0,7
NEOZELANDA	0,3
AFGHANIA	0,3
MAROCCO	0,3
EGITTO	0,2



SIMEST

TAV. II

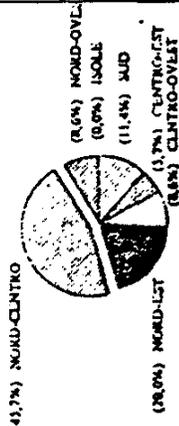
SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO  
PROGETTI APPROVATI

PER LE GEOGRAFICHE DI ORIGINE DEI PROMOTORI ITALIANI

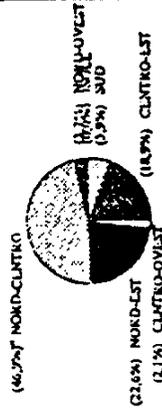
AREE	PROGETTI DI SOCIETA' MISTE APPROVATI		N. di società partecipate per partecipazione SIMEST, in %
	n		
NORD di cui:	26	24.870	
	3	1.210	
	16	15.440	
	7	7.410	
CENTRO di cui:	5	6.895	
	3	675	
SUD	2	6.220	
	4	1.930	
ISOLE	0	0	
TOTALE	35	32.915	

PROGETTI APPROVATI

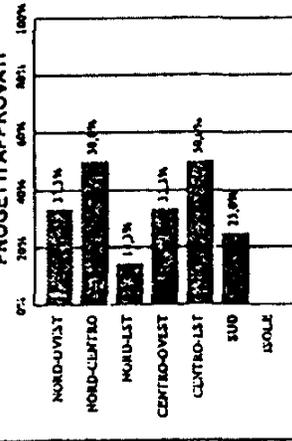
PROGETTI APPROVATI



IMPORTI IMPEGNATI PER  
PARTECIPAZIONI SIMEST



GRADO DI ATTUAZIONE DEI  
PROGETTI APPROVATI



## XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lev. Q

## Partecipazioni in Joint ventures acquisite nel 1994

Regione sociale Joint Venture	Paese	Sede Società	Imprenditore Italiano	Settore	Partecipazione Simest al costo di acquisto (lire)	Capitale sociale i.v. in valuta tipo	Partecipazione Simest Quote acquisite % in valuta
<b>Assunzioni di nuove partecipazioni:</b>							
<b>Paesi Europa Est</b>							
1 DV-Abburst Hotellers shpk	Albania	Tirana	DI Vincenzo estero srl	alberghiero	1.270.000.000	ECU 8.331.000	8 669.000
2 HTM Sport Estonia Inc.	Estonia	Tallin	HTM Sport spa	manifatturiero	1.555.360.000	USD 6.850.000	14,6 1.000.000
3 Wydarznicwo Nova Europa Sp.z o.o.	Polonia	Varsavia	Il Sole 24 Ore Sviluppo spa	editoria	902.075.726	PLZ 63.500.000.000	15 12.525.000.000
4 Fiat Auto Poland s.a.	Polonia	Bielsko-biala	Sifi spa	meccanico	15.618.672.999	PLZ 6.603.348.000.000	3,3 217.861.000.000
5 Telesid Poland s.a.	Polonia	Bielsko-biala	Teksid spa	metallurgico	3.446.147.541	PLZ 280.287.000.000	15 42.043.000.000
6 Pol-Orsa Sp.z o.o.	Polonia	Zary	Orsa spa	lesale	786.486.000	PLZ 81.440.000.000	14,84 9.120.000.000
7 Mazzer Pol Sp.z o.o.	Polonia	Zywiec	Mazzer Industries srl	manifatturiero	291.946.970	PLZ 28.600.000.000	15 4.290.000.000
8 Libaria Stock Pizen Bozkov s.s.	Rep. Ceca	Pizen-Bozkov	Stock spa	alimentare	988.000.000	CSK 158.976.000	7,5 14.136.000
9 Luna Rossa s.s.	Rep. Ceca	Chobot	Eurogroup Finanziaria srl	confettieri	337.809.790	CSK 66.400.000	6,94 6.000.000
10 Monteforno Hradek s.s.	Rep. Ceca	Hradek	Monteforno spa	siderurgico	348.000.000	CSK 66.000.000	9 6.210.000
11 Arifras s.e.	Romania	Bucarest	Antra Sud srl/O.S.A.E. srl	elettromeccanico	333.003.902	ROL 2.374.461.000	15 348.670.000
12 TPJ d.o.o.	Slovenia	Jesenice	Sol spa	chimico	348.400.000	SIT 406.585.774	6,4 26.126.305
13 Dunell Fondi Kft	Ungheria	Szombathely	Gimeffi spa	lesale	500.000.000	LIT 5.000.000.000	10 500.000.000
14 Viba TYK Ltd	Ungheria	Tuzsvoros	Viba spa	chimico	336.000.000	HUF 1.332.000.000	15 19.800.000
15 TEMM Rt	Ungheria	Tapolozsle	Ansaldo Invest spa	elettromeccanico	1.289.200.000	HUF 1.850.000.000	4,85 80.000.000
<b>Altri Paesi</b>							
16 Plantimplant Maroc s.a.	Marocco	Casablanca	Plantimplant spa	meccanico	163.542.980	MAD 6.000.000	15 900.000
N.16 nuove partecipazioni acquisite 28.712.645.905							
<b>Annunci di società sottoscritte:</b>							
1 Manifattura Porto Burdova	Croazia	Pola	Marina e Manifatture A.A. s.p.a.	spintocure	200.000.000	HRD 13.130.989.813	10 1.313.068.992
2 Libaria Stock Pizen Bozkov s.s.	Rep. Ceca	Pizen-Bozkov	Stock spa	alimentare	1.172.000.000	CSK 266.814.000	10 26.061.000
3 Dinamo Program srl	Bielorusia	Grodno	Uniforme Program srl	confettieri	243.750.000	RUR 24.383.375.000	15 3.658.006.250

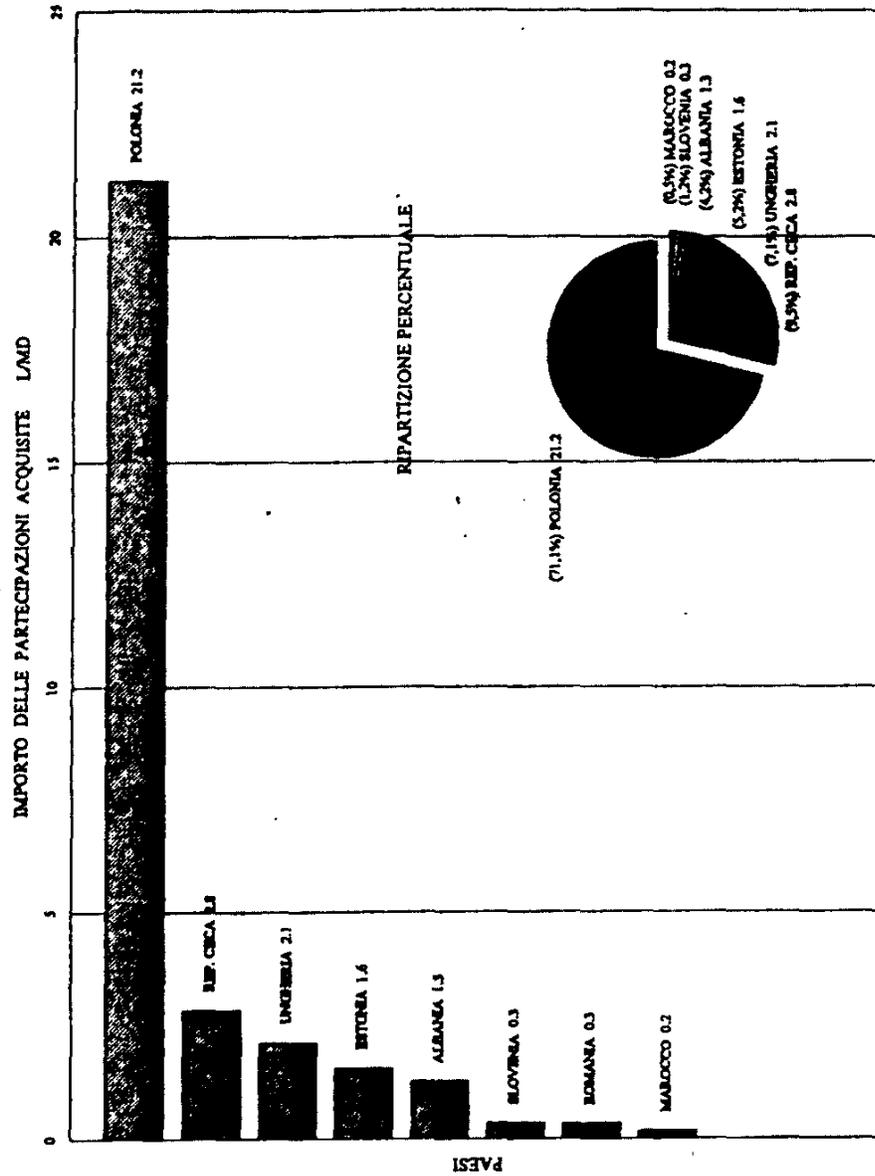
**SIMEST**

anno 1994

TOTALE L. miliardi 29,9  
PAESI n. 8

POLONIA	21,2
REP. CECA	2,8
UNGHERIA	2,1
ESTONIA	1,6
ALBANIA	1,3
SLOVENIA	0,3
ROMANIA	0,3
MAROCCO	0,2

**R** PARTECIPAZIONI ACQUISITE IN SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO  
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI IMPORTI SOTTOSCRITTI



**SIMEST**

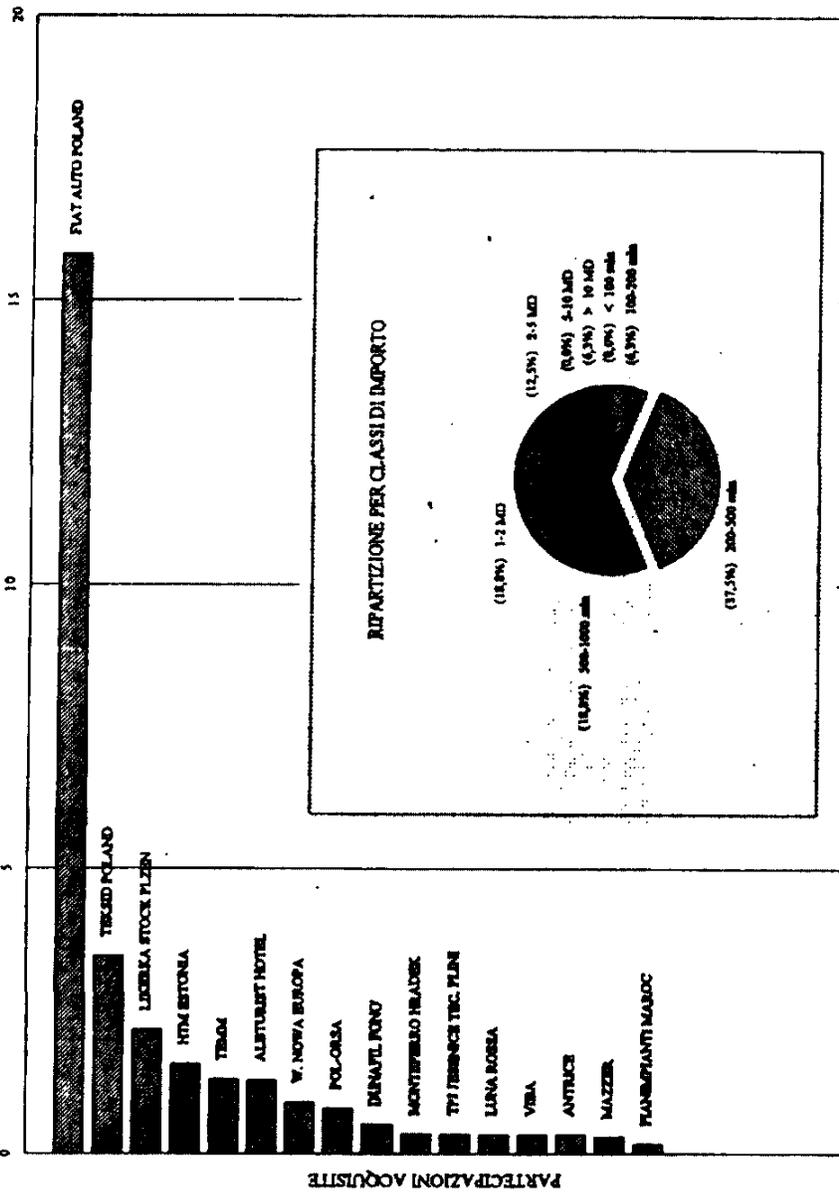
anno 1994

TOTALE n. 16  
PAESI n. 8

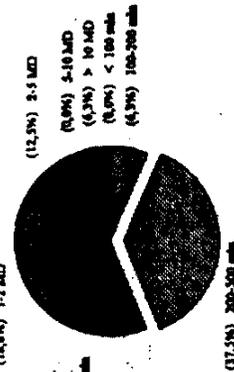
CLASSI DI IMPORTO	n.
> 10 MD	1
5-10 MD	2
2-5 MD	3
1-2 MD	3
> 500-1000 mila	6
200-500 mila	1
100-200 mila	
< 100 mila	

**PARTECIPAZIONI ACQUISITE  
PER ORDINE DI IMPORTO**

IMPORTO DELLA PARTECIPAZIONE SIMEST LMD



**RIPARTIZIONE PER CLASSI DI IMPORTO**



**SIMEST**

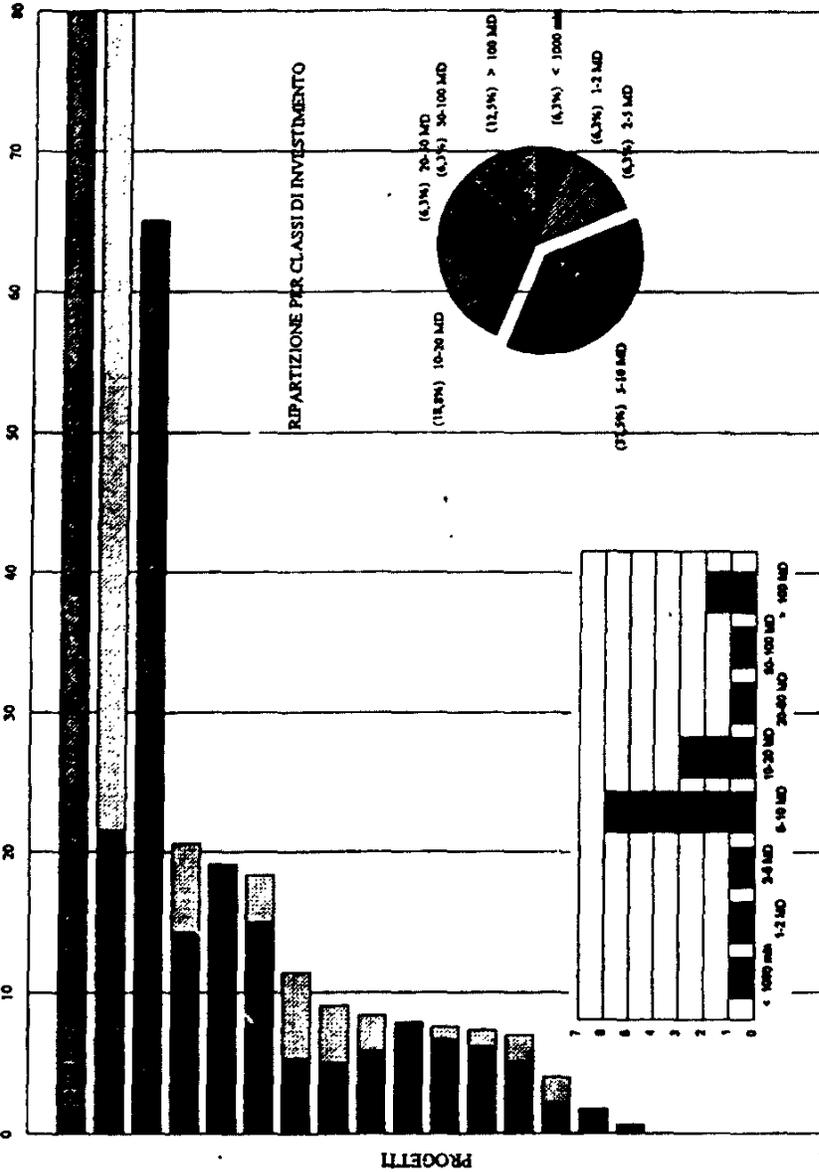
anno 1994

TOTALE n. 16  
TOT. INVESTIMENTI LmD 2.130  
PAESI n. 8

**PROGETTI APPROVATI DI SOCIETA' MISTE ALL'ESTERO  
PER ORDINE DI IMPORTO**

IMMOBILIZZAZIONI PREVISTE DAI PROGETTI LmD

T



CLASSE DI INVESTIMENTO

n.

■ CAPITALE SOC.

□ FINANZIAMENTI

**Simest S.p.A.****Capitale sociale al 31 dicembre 1994**

	<b>Sottoscritto</b>	<b>Versato</b>	<b>% di partecipazione sul capitale sociale</b>
Ministero del Commercio con l'Estero	180.000.000.000	180.000.000.000	74,5247590%
Mediocredito centrale SpA	27.994.600.000	27.994.600.000	11,5905046%
Istituto Mobiliare Italiano SpA	8.318.000.000	8.318.000.000	3,4438719%
Credito Italiano SpA	4.980.000.000	3.580.000.000	2,0618517%
ENI SpA	3.665.400.000	3.665.400.000	1,5175725%
Banca Commerciale Italiana SpA	2.980.000.000	2.980.000.000	1,2337988%
Banca di Roma SpA	2.980.000.000	2.980.000.000	1,2337988%
Monte PaschiPartecipazioni SpA	2.980.000.000	2.980.000.000	1,2337988%
Banca Nazionale del Lavoro SpA	2.235.000.000	2.235.000.000	0,9253491%
Banco di Napoli SpA	1.500.000.000	1.500.000.000	0,6210397%
Isveimer SpA	1.000.000.000	1.000.000.000	0,4140264%
EFIBANCA SpA	745.000.000	745.000.000	0,3084497%
Ist. Banc. San Paolo di Torino SpA	500.000.000	500.000.000	0,2070132%
Cassa di Risparmio di Venezia SpA	490.000.000	490.000.000	0,2028730%
CREDIOP SpA	490.000.000	490.000.000	0,2028730%
FIME SpA	490.000.000	490.000.000	0,2028730%
Credito Romagnolo SpA	100.000.000	100.000.000	0,0414026%
Associazione I.R.S.I.	10.000.000	10.000.000	0,0041403%
CONFCOOPER Soc. Coop. a r.l.	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
FINCOOPER Soc. Coop. a r.l.	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
<b>SISTEMA CONFINDUSTRIA</b>			
Confed. Generale Industria Italiana	12.080.000	12.080.000	0,0050014%
ANCE	7.228.000	4.297.100	0,0029926%
Ass.ne Industriali Prov. di Bologna	7.228.000	7.228.000	0,0029926%
Unione Industriale Prov. di Torino	7.228.000	4.297.100	0,0029926%
Associazione Industriale Bresciana	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
Ass.ne Industriali Prov. di Trento	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
FEDEREXPORT	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
Feder. Regionale Ind.li del Veneto	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
Feder. Regionale Ind.li F. V. Giulia	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
Unione Industriali Prov. di Avellino	3.041.000	3.041.000	0,0012591%
Unione Naz.le Industria Conciaria	3.000.000	3.000.000	0,0012421%
ANIE	2.377.000	2.377.000	0,0009841%
Ass.ne Industriali Modena	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
Ass.ne Industriali Prov. Aut. Bolzano	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
Ass.ne Industriali Prov. di Belluno	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
Ass.ne Industriali Prov. di Pistoia	2.000.000	2.000.000	0,0008281%
FEDERTESSILE	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
UCIMU - Sistemi per produrre	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
Unione Ind.li di Roma e Provincia	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
Unione Ind.li Prov. di Bergamo	1.000.000	1.000.000	0,0004140%
<b>Totale del Sistema Confindustria</b>	<b>66.387.000</b>	<b>60.525.200</b>	<b>0,0274860%</b>
<b>Totali</b>	<b>241.530.469.000</b>	<b>240.124.607.200</b>	<b>100,0000000%</b>



SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE MISTE ALL'ESTERO  
(SIMEST)

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**



## SOMMARIO

<i>La relazione sulla gestione</i>	
La presenza esterna e la promozione .....	» 43
I servizi .....	» 45
Le operazioni approvate .....	» 47
Le partecipazioni acquisite .....	» 52
La struttura organizzativa .....	» 57
Dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e di Conto economico .....	» 58
<i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio</i> .....	» 59
<i>L'evoluzione prevedibile della gestione</i> .....	» 65
<i>Prospetti di Bilancio</i>	
Stato patrimoniale .....	» 67
Conto Economico .....	» 69
<i>Nota integrativa</i>	
Parte A - Criteri di valutazione .....	» 71
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale .....	» 72
Parte C - Informazioni sul Conto economico .....	» 87
Parte D - Altre informazioni .....	» 90
<i>Allegati alla Nota integrativa</i>	
Rendiconto finanziario .....	» 92
Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto .....	» 93

---

**XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI**

---

Elenco analitico delle partecipazioni in Società miste all'estero al 31 dicembre 1994 .....	Pag.	94
Note sulle partecipazioni in Società miste all'estero al 31 dicembre 1994 .....	»	96
<i>Destinazione dell'utile di esercizio</i> .....	»	103
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i> .....	»	103
<i>Relazione della Società di Revisione</i> .....	»	107
<i>Intervento conclusivo del Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'Assemblea ordinaria del 15 giugno 1995</i> .....	»	108
<i>Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 15 giugno 1995</i> ..	»	109

## Consiglio di Amministrazione (1)

<i>Presidente</i>	Ruggero Manciatì
<i>Consiglieri</i>	Carlo Callieri Gian Paolo Cavarai Antonio Da Empoli Giancarlo Del Bufalo Giorgio Fossa Gianfranco Imperatori Giuseppe Mazza Nicola Stock

## Collegio Sindacale (1)

<i>Presidente</i>	Silvio Felci
<i>Sindaci effettivi</i>	Roberto Ferranti Giulio Ghetti
<i>Direttore Generale</i>	Raffaele Gambardella
<i>Società di Revisione</i>	Coopers & Lybrand sas

---

(1) In carica alla data di approvazione del progetto di Bilancio (2 maggio 1995).



Signori Azionisti,

come a Voi noto, nel 1994 si è registrata la più ampia espansione del commercio mondiale degli ultimi due decenni; in termini di volumi la crescita annuale delle esportazioni mondiali di merci è stata del 9 per cento, oltre il doppio rispetto all'anno 1993 in cui la crescita è stata del 4 per cento.

Il sensibile sviluppo degli scambi, che ha interessato quasi tutti i Paesi, può essere collegato al clima di fiducia che si è diffuso per l'avvio delle nuove regole del commercio internazionale che ha favorito la crescita degli scambi.

Tutti i principali Paesi industrializzati hanno realizzato una netta ripresa economica.

Gli Stati Uniti hanno ottenuto una consistente crescita del prodotto interno lordo, registrando per il terzo anno consecutivo una sensibile accelerazione della dinamica degli investimenti e delle esportazioni.

I Paesi asiatici hanno continuato a mantenere tassi di sviluppo molto elevati: il valore delle loro esportazioni ed importazioni di merci è salito nel 1994 del 15 per cento.

Lo sviluppo della Cina è continuato a ritmi consistenti rappresentando un fenomeno consolidato nello scenario dell'economia mondiale; il PIL ha registrato nel 1994 un incremento dell'11,5 per cento e nel 1995 è prevista un'ulteriore crescita di oltre il 10 per cento.

Il Giappone ha lentamente superato la recessione ed ha avviato la ripresa economica in parte per la componente dei consumi derivanti dall'aumento della domanda interna.

Anche la situazione in Europa occidentale ha presentato segnali di miglioramento; la recessione sembra superata, in presenza di crescita degli investimenti e di diminuzione dell'inflazione (-3 per cento).

Tutti i Paesi dell'Europa centrale ed orientale hanno aumentato la produzione rispetto al 1993, con incrementi del PIL, dal 2 per cento della Repubblica Ceca al 4,5 per cento della Slovacchia; quest'ultima dopo il lungo periodo di instabilità politica ha avviato una straordinaria ripresa produttiva.

In generale l'andamento dell'inflazione nei Paesi PECO è risultata in sensibile diminuzione, specialmente nella Repubblica Ceca, restando però ancora molto elevata in Romania (137 per cento).

Nella Federazione Russa invece la produzione industriale è diminuita ed il settore finanziario ha destato forti preoccupazioni, ancorché vi siano stati segnali di miglioramento generati dai cambiamenti strutturali in corso.

In Italia, nonostante la crescita del PIL ed il miglioramento dei conti pubblici, che hanno chiuso con un avanzo primario di circa lire 18.000 miliardi, è rimasto piuttosto elevato il tasso di disoccupazione, principalmente nelle aree meridionali. Le grandi aziende per mantenere o recuperare una buona competitività hanno continuato gli interventi di ristrutturazione e di riduzione dei costi con un maggior ricorso alla flessibilità interna ed hanno spesso ridotto gli organici con qualche sacrificio per l'occupazione.

Il calo dell'occupazione nelle grandi imprese industriali (-5 per cento) ha trovato parziale compensazione nelle assunzioni di personale effettuate dalle piccole/medie imprese (+2,2 per cento) che hanno investito in settori in crescita.

L'andamento vantaggioso del tasso di cambio ha favorito una sostenuta domanda estera di prodotti italiani, con effetto positivo sulle esportazioni, anche se verso alcuni Paesi — tra cui la Germania, ad esempio per l'abbigliamento e la maglieria — si è registrato un rallentamento dell'export non solo per il calo dei consumi interni, ma anche per la concorrenza dei vicini Paesi dell'Europa centro-orientale (Ungheria, Polonia, Rep. Ceca in particolare) che continuano a registrare bassi costi di produzione.

Le imprese italiane, tuttavia, per mantenere la competitività non possono fare affidamento solo sul contingente vantaggioso rapporto di cambio della valuta italiana, privilegiando l'esportazione, ma devono organizzarsi per rispondere alla domanda futura dei mercati acquirenti, internazionalizzando le proprie attività, al fine di mantenere nel tempo la propria competitività acquisendo nuove quote di mercato.

La piccola/media impresa italiana, in particolare, per le sue caratteristiche di alta flessibilità e di capacità di adattamento al mercato, appare molto adatta per assecondare il fenomeno della internazionalizzazione, traendone notevoli vantaggi anche per le conseguenti sinergie con le produzioni nazionali.

Da un recente studio effettuato da Mediocredito centrale risulta che il 40 per cento delle aziende interessate ad internazionalizzare le proprie attività, mediante l'avvio di società miste all'estero, è costituita da imprese con meno di 50 addetti.

Le piccole e medie imprese, però, pur disponendo di un adeguato know how ed idonee capacità imprenditoriali, hanno difficoltà ad investire all'estero e necessitano di supporti di assistenza specializzata e professionale che consentano loro di superare le varie difficoltà (di cultura di impresa, di dimensionamento dei progetti industriali e finanziari, delle legislazioni locali, del reperimento delle fonti finanziarie necessarie per la copertura degli impegni previsti, eccetera) connesse al complesso processo di internazionalizzazione di impresa.

La SIMEST ha, anche nel corso del 1994, sempre finalizzato la propria attività a fornire i suddetti supporti, indispensabili per l'avvio di un progetto di internazionalizzazione e che costituiscono contributi complementari e altrettanto importanti quanto il sostegno finanziario agevolato, previsto dall'articolo 4 della legge n. 100 del 1990.

Il quadro degli ausili per l'investimento diretto all'estero delle imprese, peraltro, è ancora incompleto in quanto un altro importante strumento di supporto, previsto dalla legge n. 100 del 1990, la concessione della garanzia assicurativa della SACE a fronte di rischi politici e commerciali relativi alla quota di partecipazione societaria nell'impresa mista detenuta dall'impresa italiana, non ha a tutt'oggi avuto concreta applicazione.

Tuttavia le opportunità di espansione per le imprese italiane vanno colte in questo periodo di forte sviluppo dell'economia mondiale ed i relativi atti concreti non appaiono ulteriormente rinviabili, considerata anche l'agguerrita concorrenza di Paesi che già da molto tempo hanno avviato il loro processo di penetrazione sui mercati esteri.

In tal senso un importante ruolo sarà svolto anche dal sistema bancario che potrà accompagnare la crescita delle imprese italiane all'estero se, oltre ad assistere gli imprenditori in maniera più penetrante, saprà introdurre nel processo di valutazione dei progetti criteri sempre più legati alla validità e redditualità dell'investimento piuttosto che al contenuto patrimoniale dell'impresa richiedente i mezzi finanziari.



#### LA RELAZIONE SULLA GESTIONE.

Nel corso del 1994 la Società ha continuato ad operare nella funzione di partner promozionale per l'avvio di Società miste all'estero; il ruolo ricoperto è quello di partner esperto nello sviluppo di progetti d'impresa, che affianca gli imprenditori nelle analisi di fattibilità e di convenienza economico/finanziaria dei progetti, nella soluzione degli aspetti legali e societari connessi alla fase di costituzione delle joint ventures e alla stesura degli accordi con i soci esteri.

I risultati operativi ottenuti nell'esercizio, pur apprezzabili, hanno fortemente risentito del diminuito interesse delle imprese ad effettuare investimenti diretti all'estero, considerato sia la priorità data al consolidamento delle posizioni nel mercato nazionale, sia il favorevole andamento delle esportazioni legato al rapporto di cambio della lira. Peraltro anche l'instabilità dei mercati finanziari ha contribuito, nel corso dell'anno, a determinare un progressivo rallentamento del processo di creazione delle joint ventures, da parte delle imprese italiane.

Inoltre alcune imprese, specie quelle medio/piccole, stante le oggettive difficoltà a rilasciare le garanzie necessarie anche al fine di ottenere le agevolazioni previste dalla legge n. 100 del 1990, hanno rinunciato a dare seguito alle proposte di partecipazione, anche se già approvate da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

In presenza di questo quadro incerto, la SIMEST ha decisamente intensificato la propria azione istituzionale sul piano della presenza esterna, della promozione e dei servizi di assistenza alle imprese.

#### *La presenza esterna e la promozione.*

Le principali attività svolte nel 1994 possono essere così riassunte:

sono stati intrattenuti rapporti a scopo promozionale con Istituzioni pubbliche e private in Lussemburgo, EAU, Egitto, Tunisia, Turchia, Messico, Repubblica Slovacca, Polonia, Romania, Ungheria, Cina ed India;

sono stati raggiunti, direttamente, oltre 4000 operatori economici selezionati, nel corso di 93 riunioni di lavoro cui ha partecipato SIMEST;

sono stati potenziati i rapporti con le Banche internazionali di sviluppo regionale (IDB/IIC, BAD, JEXIM, MIGA, IFC, BERS ed altre) e con le principali Banche dei Paesi dove SIMEST opera;

è stata intensificata la collaborazione con le Istituzioni operanti per l'internazionalizzazione in Italia (Confindustria, ICE, sistema delle Camere di Commercio, SACE, Mediocredito centrale, Finanziarie Regionali, Organismi ed Enti a finalità internazionale ed altre) ed all'estero (Unione Europea, in particolare con i programmi JOPP - ECIP, UNIDO, Agenzie Nazionali di Sviluppo, JETRO, eccetera);

è stata approfondita la collaborazione con le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero e con quelle estere in Italia, in modo particolare per i Paesi che rappresentano aree geoeconomiche importanti per la internazionalizzazione dell'impresa italiana;

la Società è entrata a far parte della Associazione informale INTERACT tra le Banche di cooperazione e sviluppo dei Paesi della UE e sono stati avviati i contatti per una partecipazione di SIMEST anche in EDFI, l'Ufficio di rappresentanza comune presso l'UE;

la Società ha partecipato a numerose attività finalizzate allo sviluppo di strumenti innovativi a sostegno dell'internazionalizzazione, quali il set-off ed il project financing;

sono stati conclusi accordi e convenzioni operative con Confindustria, ICE, Romanian Development Agency - RDA (Romania), State Property Agency - SPA (Ungheria) e Banco Nacional de Comercio Exterior - BANCOMEXT (Messico), Confederation of Indian Industries CII (India); accordi che si vanno ad aggiungere a quelli già esistenti con il Mediocredito centrale, il Center for Foreign Investment Promotion (Albania), la Banque de Development (Tunisia) e la Nacional Financiera - NAFIN (Messico);

in applicazione degli accordi tra SIMEST, ICE e Confindustria, sono state incrementate le attività congiunte finalizzate ad informare le imprese sulle opportunità offerte dalla legge n. 100 del 1990;

è stata rinnovata, aggiornata ed integrata, la documentazione per un'adeguata presentazione della Società, distribuendo agli operatori ed alle imprese circa 7.300 copie di materiale illustrativo delle attività e dei servizi che SIMEST è in grado di offrire;

i Dirigenti della Società hanno partecipato ai lavori preparatori, alle Commissioni miste, alle visite ufficiali nei principali Paesi di interesse, in linea con gli obiettivi e le direttive del Ministero del Commercio con l'Estero;

è stata offerta agli imprenditori la possibilità di dialogare più facilmente con la Società utilizzando un numero verde.

Infine è stata assicurata un'adeguata informativa sulle attività realizzate dalla Società, attraverso quotidiani e pubblicazioni specialistiche a carattere economico e finanziario.

Nell'ambito di specifiche attività promozionali realizzate, le principali azioni sono state le seguenti:

sono stati effettuati oltre 650 incontri tecnici con altrettante aziende, specie PMI, aventi allo studio, in gestazione od in costituzione delle società miste;

sono stati contattati gli imprenditori che hanno manifestato l'intenzione di internazionalizzare la propria impresa per proporre il supporto e la partecipazione SIMEST;

è stato predisposto un programma di business scouting per la ricerca di nuove opportunità di investimento in alcuni Paesi e settori particolarmente interessanti ed avviata l'attività di ricerca partners locali, da proporre agli operatori italiani;

sono stati avviati rapporti con la EBRD per la partecipazione al progetto G/IRVF nella Repubblica Russa;

è stata presentata al Ministero del Commercio con l'Estero una proposta di partecipazione SIMEST a due progetti speciali finanziabili in base al decreto-legge n. 78 del 1993 (campi base in Cina e formazione di tecnici per network locale di assistenza JOPP/ECIP/TACIS), avviabili nel 1995;

sono stati avviati contatti con l'ICE ed il Mediocredito centrale per la partecipazione della SIMEST alla costituzione di sportelli poli-funzionali di servizio alle imprese;

è stata presentata al Ministero degli Affari Esteri una proposta di collaborazione per la legge n. 49 del 1987, specie in ordine alle attività istruttorie per la predisposizione e valutazione degli studi di fattibilità;

sono state avviate intese con il Mediocredito Centrale, dando attuazione alla convenzione sottoscritta nel precedente esercizio, per un migliore coordinamento delle rispettive attività e per snellire le attività di valutazione ed istruttoria dei progetti, nell'interesse delle imprese richiedenti le agevolazioni, ai sensi della legge n. 100 del 1990.

Sono stati inoltre intensificati i rapporti di sinergia con la FINEST Spa di Pordenone con la quale si è collaborato per realizzare interventi congiunti per meglio affiancare le imprese italiane proiettate in investimenti all'estero. A breve verrà anche stipulata una convenzione che permetterà una ottimale integrazione operativa.

#### *I servizi.*

Nel corso del 1994 la attività di assistenza alle imprese italiane, mirata a facilitare la costituzione e lo sviluppo delle joint ventures all'estero, si è particolarmente concentrata sulla revisione e la preparazione dei progetti e sul reperimento di strumenti finanziari, anche agevolati, per il sostegno delle fasi di pre-investimento ed investimento.

Al riguardo, la Società ha fornito assistenza collegata a incarichi di consulenza professionale per prestazioni che hanno riguardato prevalentemente gli aspetti economico/finanziari e legali/societari. Peral-

tro le assunzioni di incarichi a fronte di una consistente domanda, sono state limitate ai casi di maggior interesse, considerata l'opportunità di mantenere alta la qualità delle prestazioni fornite e, conseguentemente, di operare quasi esclusivamente con il ricorso al personale della Società.

Le attività realizzate nell'esercizio hanno riguardato 31 prestazioni di consulenza che hanno permesso ricavi per lire 300 milioni.

I contenuti prevalenti dei servizi di consulenza sono stati:

la ricerca di occasioni di internazionalizzazione e di soci esteri;

il « tutoraggio » all'impresa italiana per la progettazione ed il montaggio della joint venture, per gli aspetti economico/finanziari, contrattuali e societari;

l'assistenza in sede di negoziati finali con le controparti estere;

l'assistenza legale nella fase di costituzione della joint venture e di stesura degli accordi con il socio locale.

Un sensibile incremento degli incarichi alla Società in qualità di « intermediario finanziario » si è avuto sui programmi comunitari JOPP/PHARE ed ECIP, in particolare per le facilities 1, 2 e 4.

Al 19 aprile 1995 la Società ha ricevuto complessivamente 74 proposte di incarico per la presentazione di 41 domande JOPP/PHARE, 30 ECIP e 3 IFC. Le 74 iniziative prevedono per le Società miste finanziamenti per circa lire 12 miliardi a copertura dei costi degli studi di fattibilità, delle spese per la formazione del personale e per l'assistenza tecnica/manageriale alla stessa Società mista, nella fase di start up, da parte dell'impresa italiana partner nell'iniziativa.

I Paesi destinatari, che riflettono le esigenze di espansione delle imprese richiedenti, risultano l'Albania (18 iniziative), la Cina (12), la Romania (9), la Polonia (5), l'Argentina (5), la Rep. Ceca (4) ed altri.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Portafoglio attività di intermediario finanziario  
per programmi JOPP/ECIP/IFC*Distribuzione per programmi e paesi destinatari*

Paesi	JOPP/PHARE			ECIP			IFC	Totali
	Fac. 1	Fac. 2	Fac. 4	Fac. 1	Fac. 2	Fac. 4	Fac. 2	
<i>Paesi europei</i>								
Albania	1	9	7				1	18
Bulgaria	1		1					2
Croazia						2		2
Polonia		3	2					5
Romania		4	5					9
Repubblica Ceca		3	1					2
Ungheria			2					2
Altri		1	1					2
<i>Altri Paesi</i>								
Argentina					4	1		5
Cina				1	6	5		12
Eritrea							2	2
Malaysia				1		1		2
Turchia					2			2
Altri					3	4		7
Totali . . .	2	20	19	2	15	13	3	74

*Le operazioni approvate.*

I 650 incontri tecnici realizzati nel corso dell'anno con gli operatori interessati ad ipotesi di Società miste all'estero, hanno portato all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società di 35 progetti, oltre a 2 ridefinizioni/ampliamenti di piani precedentemente approvati, che si aggiungono alle 92 operazioni deliberate dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 1993.

I nuovi progetti approvati prevedono l'impegno finanziario della SIMEST per lire 33 miliardi finalizzati all'acquisizione di quote di partecipazione in Società miste all'estero, che realizzeranno investimenti per lire 838 miliardi.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Progetti approvati di società miste all'estero nel 1994

Paesi	Iniziative	Investimenti (*)	Addetti previsti	Capitale sociale società miste	Impegno finanziario Simest
	n.	lire milioni	n.	lire milioni	lire milioni
<i>Paesi europei</i>					
Polonia	5	30.842	414	28.540	4.560
Ungheria	4	21.545	480	18.514	2.370
Romania	4	7.875	329	7.653	815
Slovenia	2	47.692	391	20.029	2.100
Bulgaria	2	3.882	120	4.412	740
Albania	1	1.885	64	1.885	300
Russia	1	29.440	99	12.443	2.000
Rep. Slovacca	1	2.143	65	2.200	330
Bielorussia		500	350	475	244
Totale . . .	20	145.804	2.312	96.211	13.459
<i>Altri paesi</i>					
Cina	4	22.792	741	21.792	3.310
Argentina	3	593.894	1.027	189.407	11.400
Tunisia	2	10.600	46	6.700	750
Turchia	2	54.888	280	16.209	3.000
Marocco	2	1.816	211	1.562	260
Malta	1	7.100	5	5.000	800
Messico	1	1.000	60	1.000	180
Totale . . .	15	692.090	2.370	241.670	19.700
TOTALI . . .	35	837.894	4.683	337.881	33.159

(\*) Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La distribuzione geografica delle iniziative conferma l'interesse prevalente delle imprese italiane per l'Europa Centro Orientale (78 per cento dei progetti complessivi) ed una crescente attenzione per i Paesi dell'America Latina e dell'Estremo Oriente. In particolare alcuni Paesi come l'Argentina, la Cina e l'India offrono importanti opportunità agli operatori italiani che investono con attese di ritorno di medio periodo.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I settori che hanno confermato una maggiore vocazione all'internazionalizzazione restano l'abbigliamento/tessile e l'agroalimentare.

Le motivazioni all'investimento continuano a mostrare una preferenza per le produzioni di merci destinate a vicini Paesi, con l'utilizzo di materie prime e manodopera locale, al fine di mantenere la competitività dei prezzi, e per la produzione di semilavorati per il successivo completamento in Italia.

Anche nel 1994 i contatti con gli imprenditori confermano l'interesse in via principale per i Paesi dell'Est Europeo ed in particolare per l'Ungheria, la Polonia e la Repubblica Ceca.

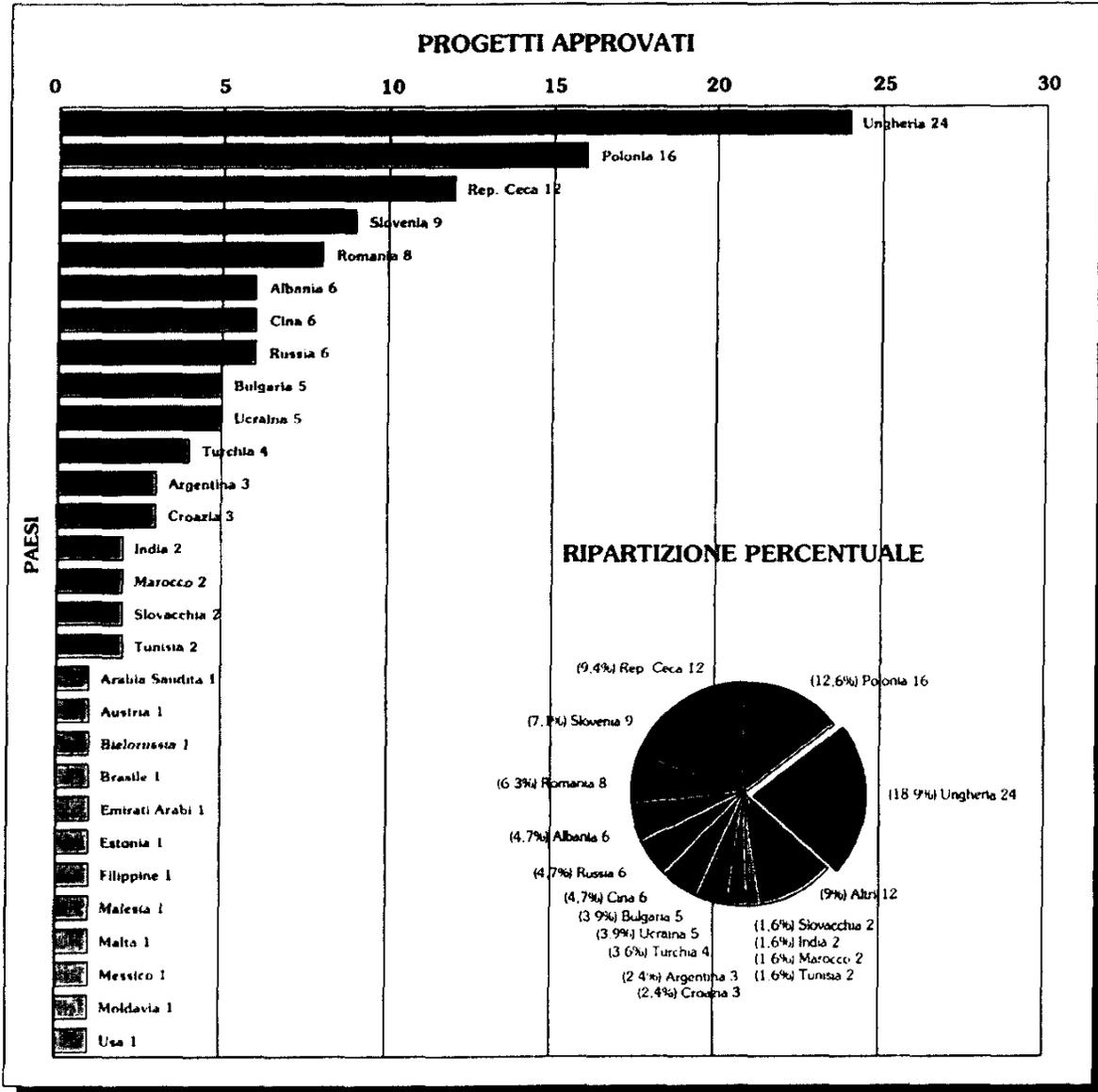
Progetti approvati di società miste all'estero nel 1994.

Paesi	Iniziative	Investimenti (*)	Addetti previsti	Capitale	Impegno
				sociale	finanziario
	n.	lire milioni	n.	società miste	Simest
				lire milioni	lire milioni
Tessile/abbigliamento	9	62.704	1.960	42.693	6.034
Agro/alimentare	6	84.489	653	31.168	5.200
Legno/arredamento	1	1.700	94	2.000	220
Chimico/farmaceutico	4	47.836	227	29.191	3.300
Elettronico/informatico	2	2.095	75	2.260	320
Elettromeccanico/ meccanico	5	83.796	761	53.314	7.850
Metallurgico/siderur- gico	1	7.895	96	8.200	1.300
Edilizia/costruzioni	2	519.000	437	144.607	4.970
Servizi	3	19.600	259	17.074	2.750
Altri	2	8.779	120	7.374	1.215
<b>TOTALI . . .</b>	<b>35</b>	<b>837.894</b>	<b>4.682</b>	<b>337.881</b>	<b>33.159</b>

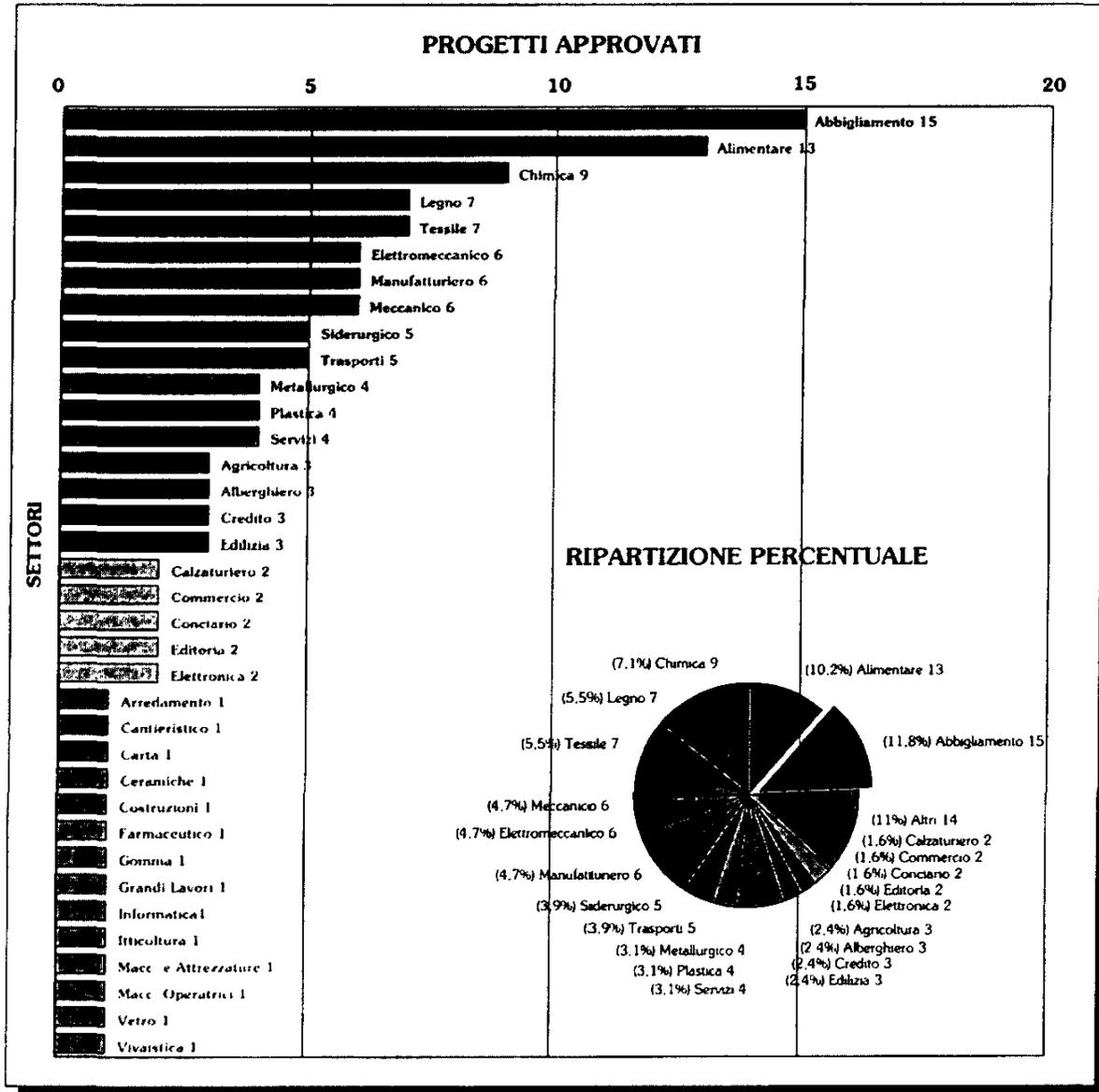
(\*) Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Al 31 dicembre 1994, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato complessivamente 127 progetti di joint ventures con l'impegno finanziario della Società per lire 159 miliardi, finalizzati all'acquisizione di quote di partecipazione in Società miste che realizzeranno investimenti per oltre lire 4.700 miliardi ed un fatturato a regime per lire 6.500 miliardi.

**Progetti approvati di Società miste all'estero**  
**RIPARTIZIONE GEOGRAFICA**



**Progetti approvati di Società miste all'estero**  
**RIPARTIZIONE SETTORIALE**



I tempi di attuazione delle operazioni approvate risultano in alcune situazioni molto lunghi in quanto è previsto il finanziamento del progetto da parte di organismi internazionali i quali hanno la necessità, a loro volta, di esperire le procedure necessarie all'approvazione ed alla erogazione delle coperture stanziare. Inoltre, in taluni Paesi, i continui aggiornamenti alla normativa giuridica ed i mutamenti politici concorrono ad allontanare i tempi di conclusione dei previsti adempimenti burocratici; in molte situazioni si aggiungono inoltre le attese per i conferimenti da parte del socio locale a seguito di partecipazioni a gare.

*Le partecipazioni acquisite.*

Nel corso del 1994 la Società ha acquisito 16 nuove partecipazioni in Società miste all'estero ed ha partecipato a 3 aumenti di capitale sociale in joint ventures già partecipate, sottoscrivendo quote di partecipazioni per complessive lire 30 miliardi. Nello stesso esercizio è stata ceduta una partecipazione in Ungheria (Hantarex Industry Rt.) ed è stata cancellata una partecipazione nella Repubblica Ceca per il mancato avvio del progetto.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Partecipazioni acquisite in società miste all'estero nel 1994

<i>Ragione sociale società miste</i>	<i>Paese</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Imprenditore italiano socio</i>	<i>Settore</i>	<i>Partecipazione Simest al costo di acquisto (lire)</i>
<i>Assunzioni di nuove partecipazioni:</i>					
<i>Paesi europei</i>					
Dv-Albturist Hoteliers shpk	Albania	Tirana	Di Vincenzo estero srl	turistico alberghiero	1.270.000.000
HTM Sport Estonia Inc.	Estonia	Tallin	HTM Sport spa	tessile abbigliamento	1.550.360.000
Widawnictwo Nowa Europa Sp.z o.o.	Polonia	Varsavia	Il Sole 24 Ore Sviluppo spa	altro (editoria)	902.075.726
Fiat Auto Poland sa	Polonia	Bielsko-biala	Sifi spa	elettrom. meccanico	15.818.672.996
Teksid Poland sa	Polonia	Bielsko-biala	Teksid spa	metallurgico siderurgico	3.446.147.541
Pol-Orsa Sp.z o.o.	Polonia	Zary	Orea spa	tessile/ abbigliamento	786.486.000
Mazzer Pol. Sp.z o.o.	Polonia	Zywiec	Mazzer Industries srl	elettrom. meccanico	291.946.970
Likerka Stock Plzen Bozkov as	Rep. Ceca	Plzen-Bozkov	Stock spa	agroalimentare	988.000.000
Luna Rossa as	Rep. Ceca	Chocen	Eurogroup Finanziaria srl	tessile/ abbigliamento	337.809.790
Monteferro Hradek as	Rep. Ceca	Hradek	Monteferro spa	metallurgico siderurgico	348.000.000
Antrice sa	Romania	Bucarest	Antre Sud srl OSAE srl	elettrom. meccanico	333.003.902
TPJ d.o.o.	Slovenia	Jesenice	Sol spa	chimico/farm.	346.400.000
Dunafil Fonò Kft	Ungheria	Szombathely	Gimafil spa	tessile/ abbigliamento	500.000.000
Viba TVK kft	Ungheria	Tiezujvaros	Viba spa	chimico/farm.	336.000.000
TEMM Rt	Ungheria	Tapioszele	Ansaldo Invest spa	elettrom. meccanico	1.289.200.000
<i>Altri Paesi</i>					
Pianimpianti Maroc sa	Marocco	Casablanca	Pianimpianti spa	elettrom. meccanico	163.542.980
					<i>n. 16 nuove partecipazioni acquisite</i>
					<i>28.712.645.905</i>
<i>Aumenti di capitale sottoscritti:</i>					
Marikultura Porto Budava	Croazia	Pola	Marina e Maricoltura AA spa	agroalimentare	200.000.000
Likerka Stock Plzen Bozkov as	Rep. Ceca	Pizen-Boskov	Stock spa	agroalimentare	1.172.000.000
Dinamo Program srl	Bielorussia	Grodno	Uniforms Program srl	tessile/ abbigliamento	243.750.000
					<i>n. 3 aumenti di capitale sottoscritti</i>
					<i>1.615.750.000</i>
<b>Totale</b>					<b>30.328.395.905</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Partecipazioni acquisite in società miste all'estero nel 1994

Ragione sociale società miste	Capitale sociale in valuta		Partecipazione Simest quota acquisita in valuta	
	tipo	quantità	%	
<i>Assunzione di nuove partecipazioni:</i>				
<i>Paesi europei</i>				
DV-Albturist Hoteliers shpk	ECU	8.331.000	8	666.000
HTM Sport Estonia Inc.	USD	6.850.000	14,6	1.000.000
Widawnictwo Nova Europa Sp.z o.o.	PLZ	83.500.000.000	15	12.525.000.000
Fiat Auto Poland sa	PLZ	6.603.346.000.000	3,3	217.861.000.000
Teksid Poland sa	PLZ	280.287.000.000	15	42.043.000.000
Pol-Orsa Sp.z o.o.	PLZ	61.440.000.000	14,84	9.120.000.000
Mazzer Pol. Sp.z o.o.	PLZ	28.600.000.000	15	4.290.000.000
Likerka Stock Plezen Bozkov as	CSK	158.978.000	7,5	14.138.000
Luna Rossa as	CSK	86.400.000	6,94	6.000.000
Monteferro Hradek as	CSK	69.000.000	9	6.210.000
Antrice sa	ROL	2.324.461.000	15	348.670.000
TPJ d.o.o.	SIT	406.565.774	6,4	26.126.305
Dunafil Fondò Kfl	LIT	5.000.000.000	10	500.000.000
Viba TVK kfl	HUF	1.332.000.000	15	19.800.000
TEMM Rt	HUF	1.650.000.000	4,85	80.000.000
<i>Altri Paesi</i>				
Pianimpianti Maroc sa	MAD	600.000.000	15	900.000.000
<i>n. 16 nuove partecipazioni acquisite</i>				
<i>Aumenti di capitale sottoscritti:</i>				
Marikultura Porto Budava	HRD	13.130.989.813	10	1.313.098.982
Likerka Stock Plzen Bozkov as	CSK	260.614.000	10	26.061.000
Dinamo Program srl	RUR	24.393.375.000	15	3.659.006.250

Dall'inizio della operatività della SIMEST (1992) al 31 dicembre 1994 risultano sottoscritte quote di capitale sociale per complessive lire 79 miliardi, in 41 Società miste all'estero ubicate per la maggior parte nei Paesi PECO. Di queste, 32 Società sono operative o stanno completando gli investimenti, 3 sono in fase di avvio, 2 sono state già cedute, 2 sono state risolte per impossibilità di realizzare il progetto da parte dell'impresa italiana, e per 2 sono in corso gli adempimenti, che si perfezioneranno nel 1995, per la cessione delle quote al socio italiano.

Al 31 dicembre 1994 risultano pertanto in portafoglio 37 partecipazioni in Società miste all'estero delle quali, come già riferito, 32 sono operative. Il dettaglio delle 37 partecipazioni è riportato nella parte « D » della relazione relativa alle « altre informazioni ».

Delle 32 Società operative, le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale sono state acquisite da parte della SIMEST nel 1992 (2), nel 1993 (15) e le restanti nel 1994 (15).

Sotto il profilo della dimensione delle imprese partecipate, si rileva che comprendono 10 grandi imprese, tra cui la Fiat Auto Poland e la Huta-Varsavia (Lucchini) in Polonia, la Malev in Ungheria (Alitalia), e 22 piccole e medie imprese.

I risultati economici e patrimoniali/finanziari ottenuti dalle Società miste sono in alcune situazioni inferiori alle aspettative e ciò è dovuto a ritardi nell'avvio della produzione e della distribuzione, alle perdite sostenute per le differenze di cambio ed alla difficoltà di reperimento delle materie prime a prezzi convenienti. Inoltre molte imprese lamentano la scarsità di manodopera qualificata ed impegnano il proprio management nell'addestramento di personale locale su attività tecniche e di controllo.

Il 40 per cento delle Società commercializza i prodotti nei Paesi di produzione o limitrofi, il 15 per cento vende a clienti multinazionali, il 15 per cento reimporta i semilavorati in Italia per il completamento produttivo ed il rimanente esita la produzione in vari Paesi, in attesa di realizzare una maggior penetrazione nel mercato locale.

I Settori di investimento che presentano la migliore redditività sono il metallurgico/siderurgico e l'abbigliamento ma il dato non è indicativo in quanto influenzato dalle specifiche realtà dei piani realizzati dalle imprese.

I risultati dei bilanci 1994 evidenziano che 5 grandi imprese e 14 piccole e medie (il 60 per cento delle Società) hanno realizzato utili.

Le performance più significative sono state ottenute dalla Teksid Poland in Polonia (utile lire/miliardi 7) e dalla Likerka Stock nella Repubblica Ceca (utile lire/miliardi 6); tra le piccole imprese la Polorsa in Polonia (utile lire/miliardi 1 con 76 addetti) e la Isaf in Ungheria (utile lire/miliardi 0,5 con 40 addetti).

Riguardo alla ripartizione per Paese, in Polonia 5 Società su 7 hanno realizzato utili; nello stesso Paese la Fiat Poland pur avendo realizzato i previsti investimenti (lire/miliardi 1.125) e fatturato (lire/miliardi 1.750) ha chiuso il bilancio in perdita (195 lire/miliardi) a causa principalmente di oneri finanziari straordinari; la stessa Società prevede per il 1995 di realizzare un sostanziale recupero del risultato.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Anche l'Ungheria presenta risultati soddisfacenti: 6 società su 10 hanno realizzato utili; le rimanenti 4 comprendono 2 Società che stanno ultimando gli investimenti, 1 che ha modificato il tipo di produzione e la Malev che nel 1994 ha sostenuto oneri finanziari straordinari e che prevede di realizzare un pareggio nel 1995.

Anche la Pekel Teknik in Turchia nel 1994 ha consuntivato perdite a causa della contrazione dei consumi interni e della svalutazione del rapporto di cambio.

Si riportano di seguito i principali dati rilevati dai 32 bilanci approvati nelle rispettive assemblee o nei Consigli di amministrazione delle Società miste partecipate, aggregati per Paese e Settore merceologico:

<i>Paese</i>	<i>Società miste numero</i>	<i>Fatturato miliardi di lire</i>	<i>Investimenti miliardi di lire</i>	<i>Addetti numero</i>
Ungheria	10	592	187	4.891
Polonia	7	2.039	1.346	18.848
Repubblica Ceca	5	147	91	2.563
Albania	5	4	39	596
Romania	2	2	2	532
Slovenia	4	8	3	66
Altri Paesi	4	84	16	1.810
<b>Totali . . .</b>	<b>32</b>	<b>2.875</b>	<b>1.685</b>	<b>29.306</b>

<i>Settore</i>	<i>Società miste numero</i>	<i>Fatturato miliardi di lire</i>	<i>Investimenti miliardi di lire</i>	<i>Addetti numero</i>
Tessile-abbigliamento	9	49	38	2.871
Elettromeccanico-meccanico	6	1.948	1.298	16.891
Metallurico siderurgico	6	210	134	3.044
Agroalimentare	2	39	7	279
Chimico-farmaceutico	2	0	5	13
Legno-arredamento	2	11	3	169
Altri settori	5	618	201	6.039
<b>Totali . . .</b>	<b>32</b>	<b>2.875</b>	<b>1.685</b>	<b>29.306</b>

Per quanto attiene ai progetti approvati per i quali sono in corso gli adempimenti che dovrebbero consentire a breve di acquisire le quote di partecipazione previste è da tener presente che per alcune operazioni i tempi di attuazione saranno molto lunghi in quanto subordinati al verificarsi di alcune condizioni, quali: l'acquisizione dei beni da parte del socio estero, l'ottenimento delle previste autorizzazioni da parte delle autorità locali, la favorevole conclusione di problematiche insorte con il socio locale e l'ottenimento delle coperture finanziarie previste dai rispettivi piani, che spesso comprendono anche il finanziamento del Mediocredito Centrale.

Nel corso del 1994 il Consiglio di Amministrazione del Mediocredito centrale ha approvato 10 operazioni di finanziamento agevolato per complessive lire 50 miliardi, ai sensi della legge n. 100 del 1990, in favore delle imprese italiane partners della SIMEST in Società miste all'estero.

Riguardo alla partecipata FINEST SpA di Pordenone, nella quale la SIMEST detiene una quota azionaria di lire 10 miliardi (9,26 per cento), si fa presente che al 31 dicembre 1994 il Consiglio di Amministrazione della Società ha complessivamente ammesso in istruttoria 22 interventi, di cui per 8 è stata approvata la relativa istruttoria, riguardanti la concessione di finanziamenti e la partecipazione in Società miste all'estero ubicate nei Paesi previsti dalla legge n. 19 del 1991. Per 3 iniziative sono state completate, nel corso del 1994, le procedure per la sottoscrizione delle previste quote e la concessione di finanziamenti con impieghi finanziari complessivi per lire 4 miliardi.

#### *La struttura organizzativa.*

La SIMEST ha mantenuto l'assetto organizzativo definito nella fase di avvio nell'intento di mantenere una struttura snella ed efficiente. In seguito potrà rendersi necessario provvedere, progressivamente, a rafforzare la struttura in linea con le previsioni formulate.

Gli organici prescelti sono dotati di spiccata professionalità, adatti alle specifiche peculiarità delle attività gestite, e con specifiche esperienze maturate in precedenti rapporti di lavoro.

Nel corso del 1994 la Società ha provveduto ad implementare il personale dipendente di una unità; pertanto al 31 dicembre 1994 il personale dipendente è composto da 31 unità delle quali 7 dirigenti, 5 funzionari e 19 impiegati.

	<i>Unità al 31.12.93</i>	<i>Assunzioni 1994</i>	<i>Unità al 31.12.94</i>	<i>Media 1994</i>
Dirigenti e funzionari	12		12	12
Impiegati/commissi	18	1	19	18,5
Totale . . .	30	1	31	30,5

*Dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e di Conto economico.*

Al 31 dicembre 1994 la situazione patrimoniale presenta attività per lire 295.478 milioni (lire 282.243 milioni al 31 dicembre 1993), con un aumento di lire 13.235 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni riguardano:

la diminuita disponibilità di tesoreria per lire 15.020 milioni (da lire 215.766 milioni al 31 dicembre 1993 a lire 200.747 milioni al 31 dicembre 1994); le liquidità sono state investite in operazioni di breve periodo di pronti contro termine e titoli a reddito fisso esenti;

le partecipazioni sottoscritte nell'esercizio nelle Società miste all'estero per lire 30.329 milioni, dedotti i rientri per le cessioni effettuate per lire 2.501 milioni (lire 42.420 milioni al 31 dicembre 1993);

i crediti, i ratei ed i risconti con un aumento di lire 2.023 milioni; la diminuita esposizione dei beni strumentali e delle altre attività per lire 1.596 milioni.

Al 31 dicembre 1994 il Patrimonio netto ammonta a lire 290.237 milioni (lire 278.241 milioni al 31 dicembre 1993) ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di lire 11.996 milioni, riferito all'aumento del capitale sociale sottoscritto per lire 11 milioni ed all'utile di esercizio per lire 11.985 milioni.

Le passività ed i fondi imposte e tasse (per l'accantonamento dell'imposta patrimoniale ai sensi della legge n. 461 del 1992) ammontano a lire 5.241 milioni (lire 4.001 milioni al 31 dicembre 1993); la variazione netta di lire 1.240 milioni comprende un acconto ricevuto di lire 824 milioni in conto al prezzo di vendita per la cessione di una partecipazione.

Gli impegni al 31 dicembre 1994 evidenziano i corrispettivi previsti dai contratti di pronti contro termine a scadere nel corso del 1995 per lire 187.477 milioni (lire 219.333 milioni al 31 dicembre 1993) e gli impegni finanziari approvati per l'acquisizione di partecipazioni in joint ventures per lire 62.491 (lire 79.255 milioni al 31 dicembre 1993). Rispetto al precedente esercizio evidenziano rispettivamente una diminuzione netta di lire 31.856 milioni e lire 16.764 milioni.

La gestione economica evidenzia un utile di esercizio di lire 11.985 milioni (lire 14.134 milioni nel 1993).

Le componenti positive di reddito ammontano a lire 22.140 milioni (lire 23.153 milioni nel 1993) e comprendono:

proventi derivanti dall'attività caratteristica degli impieghi finanziari in partecipazioni e dalle prestazioni di servizi di consulenza per complessive lire 4.668 milioni (lire 624 milioni nel 1993), che hanno permesso nell'esercizio la totale copertura del costo del lavoro del personale dipendente;

rendimenti netti relativi agli impieghi delle disponibilità di tesoreria in operazioni di contro termine e titoli esenti per lire 17.219 mi-

lioni (lire 22.211 milioni nel 1993), ed alle liquidità depositate presso banche per lire 208 milioni (lire 246 milioni nel 1993);

altri proventi per lire 45 milioni.

Le componenti negative ammontano a lire 10.156 milioni (lire 9.020 milioni nel 1993) e comprendono:

le spese per il personale per lire 4.651 milioni (lire 4.166 milioni nel 1993), che includono le spese per le missioni del personale dipendente; la variazione è da attribuirsi all'incremento medio del personale rispetto al 1993 (da 26 a 30 dipendenti), all'onere derivante dal rinnovo del contratto degli impiegati ed al costo presunto da sostenere per il rinnovo del contratto del personale direttivo;

le spese amministrative e di funzionamento della Società, inclusi i compensi ed i rimborsi/spese agli organi sociali ed ai revisori, per lire 2.077 milioni (lire 2.035 milioni nel 1993); gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, in particolare per le imposte di registro relative al capitale sociale, e delle immobilizzazioni materiali per lire 1.106 milioni (lire 913 milioni nel 1993);

l'imposta sul patrimonio di lire 2.012 milioni (lire 1.906 milioni nel 1993) dovuta ai sensi della legge n. 461 del 1992.

Le imposte sul reddito non risultano dovute per l'esercizio in virtù del disposto dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 in quanto, pur avendo raggiunto un reddito economico, la Società non è tenuta a versare imposte per aver realizzato maggiormente ricavi esenti ai fini tributari.

#### FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

L'attività successiva al 31 dicembre 1994 ha dato luogo ai risultati che di seguito si riportano:

Progetti approvati per la partecipazione in società miste	n. 9
Ridefinizione di progetti approvati	n. 1
Contratti sottoscritti con le imprese italiane	n. 6
Aggiornamenti ai contratti con le imprese italiane	n. 2
Partecipazioni acquisite in società miste	n. 8
Partecipazioni ad aumenti di capitale	n. 1

Dei 9 progetti approvati al 2 maggio 1995, che prevedono l'impegno per la SIMEST di 7,9 miliardi, 7 sono ubicati nei Paesi PECO, 1 in Thailandia, 1 in Cina e riguardano i settori Meccanico, Agroalimentare, Carta ed altri.

I progetti di partecipazione a Società miste all'estero approvati nel periodo prevedono investimenti complessivi per lire 133 miliardi, e la partecipazione della SIMEST per quote complessive di lire 6 miliardi.

Le sottoscrizioni delle quote di partecipazioni perfezionate nei primi mesi del 1995 (8 nuove acquisizioni ed 1 aumento di capitale)

hanno comportato nuovi investimenti per la Società di lire 8 miliardi, che si aggiungono ai precedenti impieghi di lire 79 miliardi. Tali nuove operazioni hanno permesso alla SIMEST di essere presente anche in Cina, in Thailandia ed in Argentina; in quest'ultimo Paese con la partecipazione a 2 progetti di cui 1 multinazionale riguardante la realizzazione di infrastrutture.

Sono altresì in corso di completamento gli adempimenti per l'acquisizione a breve di 6 partecipazioni in Società miste in vari Paesi.

Lo stato di attuazione degli impegni complessivamente approvati è il seguente:

	<i>Progetti approvati numero</i>	<i>Impegni approvati lire miliardi</i>
Partecipazioni acquisite in Società miste all'estero	49	87
Impegni per progetti che probabilmente non troveranno attuazione	20	14
Minori esborsi per differenze di cambio		3
Impegni per le partecipazioni in corso di acquisizione	68	62
Totali . . .	136	166

Alcune iniziative probabilmente non troveranno attuazione per diverse ragioni quali l'intervenuto disaccordo con il socio locale sulle modalità di attuazione dell'iniziativa, il mancato conferimento dei beni da parte del socio estero per la mancata privatizzazione dei beni o, infine, modifiche nella compagine sociale dell'impresa italiana.

Al 2 maggio 1995 risultano complessivamente acquisite 49 partecipazioni in Società miste all'estero nelle quali la SIMEST ha sottoscritto quote per complessive lire 87 miliardi di cui lire 2 miliardi da versare nei tempi previsti dagli accordi con gli imprenditori italiani.

Di seguito sono rappresentati i progetti di società miste complessivamente deliberati e le partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 2 maggio 1995.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Progetti approvati di Società miste all'estero  
dall'inizio dell'attività al 2 maggio 1995

Paesi	Iniziative	Investimenti(*)	Addetti previsti	Capitale sociale società miste	Impegno finanziario Simest
	numero	lire milioni	numero	lire milioni	lire milioni
<i>Paesi europei</i>					
Ungheria	26	865.611	10.333	473.720	37.121
Polonia	17	2.525.862	24.958	931.389	41.550
Repubblica Ceca	12	237.370	3.232	165.058	18.523
Romania	10	18.180	1.641	18.645	2.645
Slovenia	9	69.088	765	69.730	6.645
Albania	7	39.110	1.650	33.107	3.845
Russia	6	64.526	2.899	43.409	5.373
Bulgaria	5	12.380	465	13.514	2.220
Ucraina	5	75.449	636	42.832	4.552
Croazia	4	26.307	701	31.729	3.232
Rep. Slovacca	2	6.143	90	6.200	730
Estonia	1	19.112	450	19.112	1.750
Rep. di Moldavia	1	4.754	120	3.582	358
Bielorussia	1	1.927	550	2.125	434
Totale . . .	106	3.965.819	48.490	1.854.152	128.978
<i>Altri Paesi</i>					
Cina	7	87.515	1.351	66.629	7.260
Turchia	4	96.048	1.280	59.693	9.702
Argentina	3	593.894	1.027	189.407	11.400
India	2	25.100	89	9.500	1.490
Tunisia	2	10.600	46	6.700	750
Marocco	2	1.816	211	1.562	260
Arabia Saudita	1	18.200	56	6.400	640
Australia	1		8	2.500	375
Brasile	1	5.532	110	5.880	970
Emirati Arabi Uniti	1	4.750	30	4.800	480
Filippine	1	20.547	173	5.905	700
Malesia	1	4.467	50	3.150	525
Malta	1	7.100	5	5.000	800
Messico	1	1.000	60	1.000	180
Thailandia	1	8.136	59	1.943	320
USA	1	7.200	80	9.600	1.650
Totale . . .	30	891.905	4.635	379.669	37.502
TOTALI . . .	136	4.857.724	53.125	2.233.821	166.480

(\*) Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

**Progetti approvati di Società miste all'estero  
dall'inizio dell'attività al 2 maggio 1995**

Paesi	<i>Iniziative</i>	<i>Investimenti(*)</i>	<i>Addetti previsti</i>	<i>Capitale sociale joint ventures</i>	<i>Impegno finanziario Simest</i>
	numero	lire milioni	numero	lire milioni	lire milioni
Abbigliamento/tessile	29	238.806	7.233	183.108	23.412
Agro/alimentare	18	167.569	1.927	84.608	13.776
Elettronico/meccanico	16	2.080.414	21.156	906.778	41.509
Chimico/farmaceutico	12	188.196	933	84.104	12.180
Altri	11	172.805	3.349	122.875	11.121
Siderurgico/metall.	10	617.950	5.834	238.588	19.706
Servizi	10	232.460	4.993	183.220	18.528
Legno/arredamento	9	35.559	865	31.820	4.093
Edilizia/costruzioni	5	872.862	1.247	228.894	6.740
Elettrodomestici/norm.	5	65.062	1.459	39.033	4.035
Gomma/plastica	4	145.580	3.676	63.480	5.723
Credito	4	11.210	172	45.750	3.457
Turistico/alberghiero	3	29.251	281	21.563	2.200
<b>Totale . . .</b>	<b>136</b>	<b>4.857.724</b>	<b>53.125</b>	<b>2.233.821</b>	<b>166.480</b>

(\*) Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Riguardo all'aumento di capitale sociale a lire 498 miliardi, il Ministero del Commercio con l'Estero ha provveduto alla sottoscrizione e versamento della quota prevista dalla legge finanziaria, relativamente all'esercizio 1993, per l'importo di lire 20 miliardi.

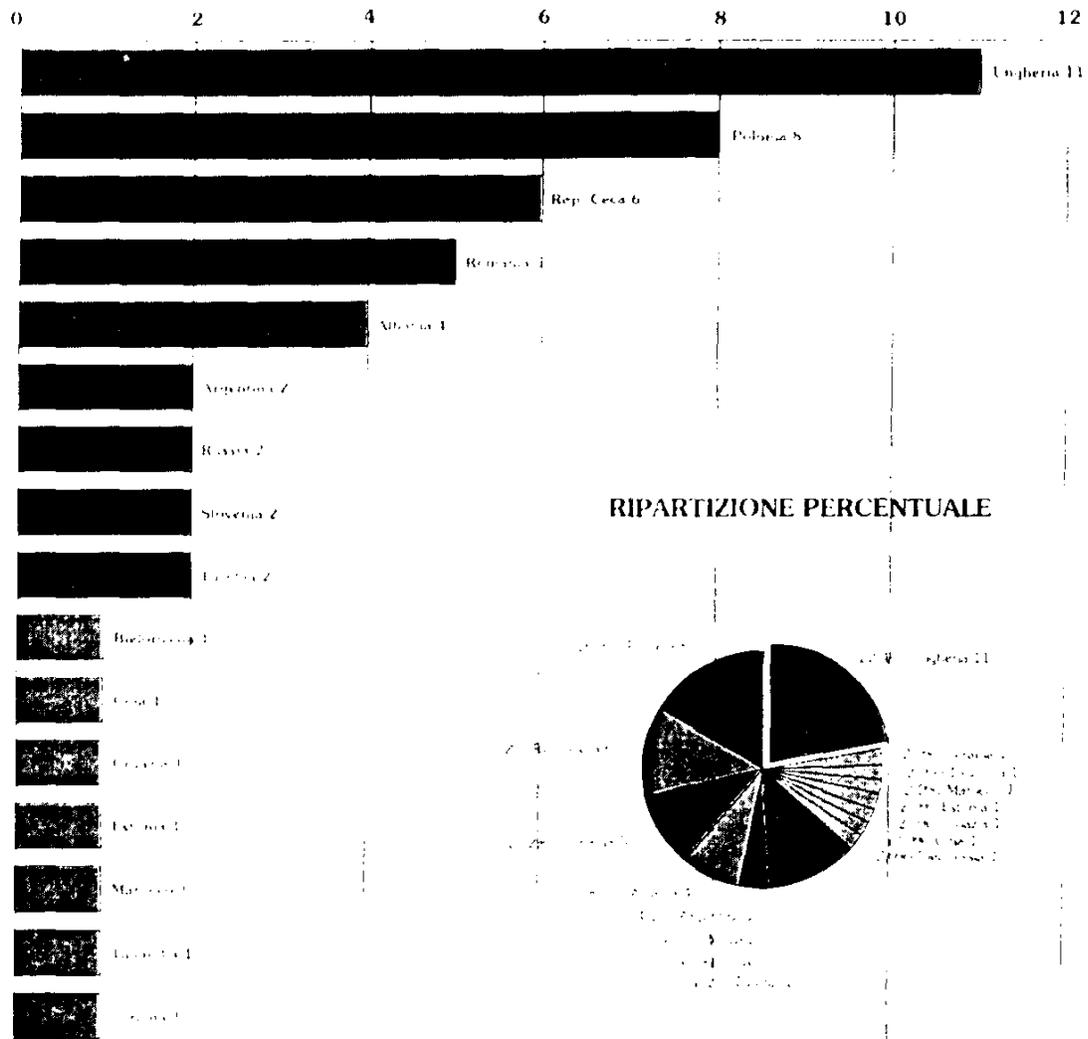
È da segnalare che gli stanziamenti previsti dal bilancio dello Stato per la capitalizzazione della SIMEST negli anni 1995-1997, da parte del Ministero del Commercio con l'Estero, sono stati ridotti, nell'ambito delle generali diminuzioni previste dal decreto-legge n. 91 del 1995, convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85, di una quota pari al 10 per cento (complessive lire 4 miliardi).

Al 2 maggio 1995 il capitale sociale risulta sottoscritto per lire 261.530.469.000, versato per lire 260.124.607.200 ed è rappresentato da 261.530.469 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione ha differito al 30 giugno 1995 il termine per l'esercizio del diritto d'opzione, stabilendo altresì la scadenza del 3 novembre 1996 per il collocamento delle azioni inopstate.

**Partecipazioni acquisite in Società miste all'estero**  
**RIPARTIZIONE GEOGRAFICA**

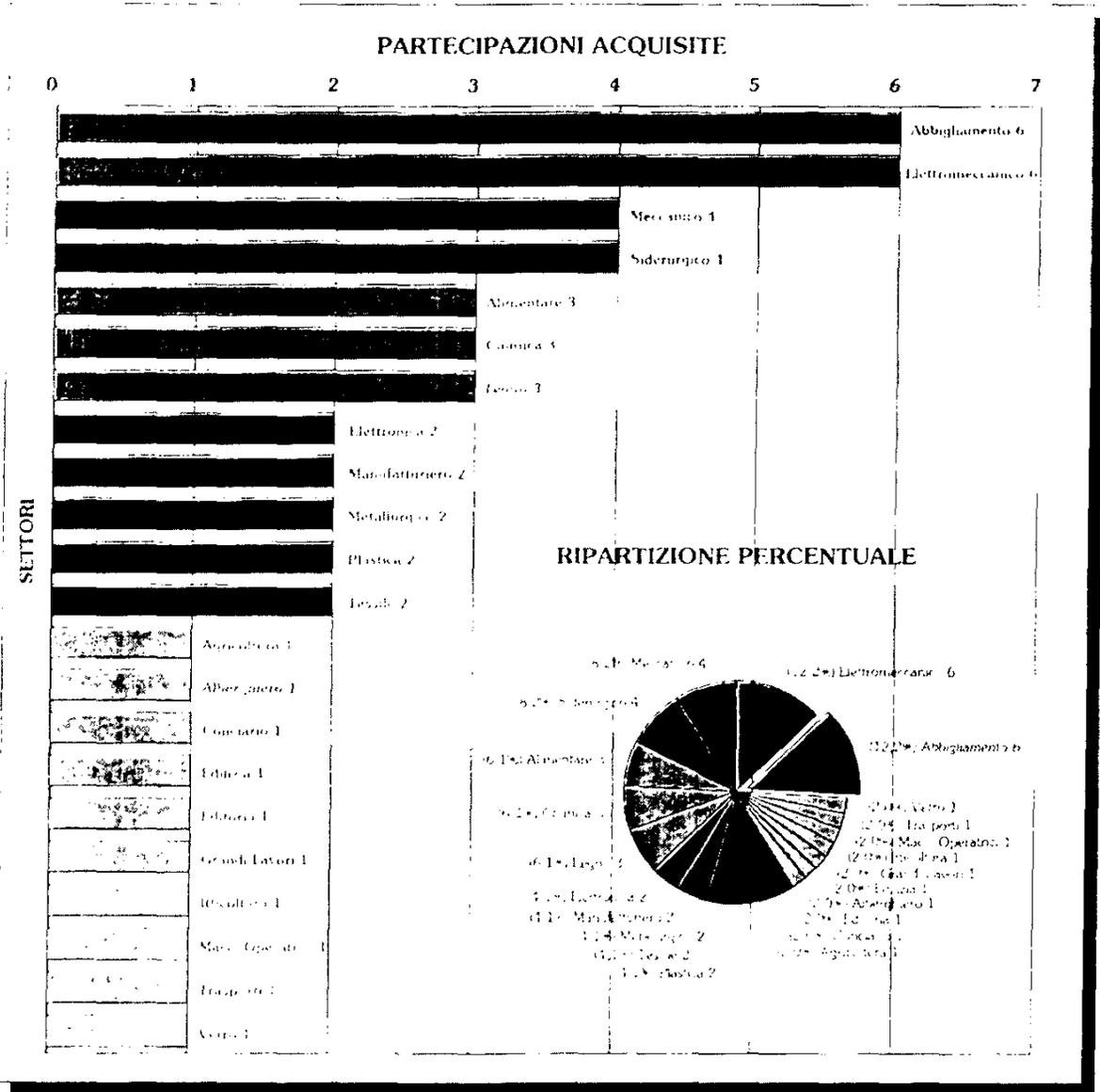
**PARTECIPAZIONI ACQUISITE**



**RIPARTIZIONE PERCENTUALE**



**Partecipazioni acquisite in Società miste all'estero**  
**RIPARTIZIONE SETTORIALE**



## L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Possono essere confermate le previsioni formulate all'inizio del 95 in sede di stesura del budget della Società:

Proposte di joint ventures da approvare	n. 40
Contratti da sottoscrivere con le imprese italiane e partecipazioni da acquisire	n. 28
Servizi professionali da fornire (incarichi)	n. 30

Nel corso del 1995 la Società oltre a continuare ad impegnarsi nell'attività di promozione, valutazione delle proposte degli imprenditori per la costituzione di Società miste all'estero, fornendo la relativa assistenza, avvierà un programma di business scouting per la ricerca di nuove opportunità d'investimento all'estero, in alcuni Paesi e settori particolarmente interessanti per le possibilità che offrono ed avvierà l'attività di ricerca partner da proporre alle imprese italiane. Inoltre collaborerà con il Ministero del Commercio con l'Estero per due progetti speciali che riguardano la costituzione di campi base in Cina e la formazione di tecnici per network locale.

*lire milioni*

*Ricavi*

Proventi e impieghi in partecipazione e compensi per i servizi professionali	8.130
Proventi da disponibilità	15.600
Recupero costi	—
<b>Totale</b>	<b>23.730</b>

*Costi*

Spese per il personale	5.099
Costi e spese diversi	2.427
Ammortamenti ed imposte di registro	1.258
<b>Totale</b>	<b>8.784</b>
Utile prima delle imposte	14.946
Imposta patrimoniale e sul reddito	2.484
<b>Utile netto</b>	<b>12.462</b>

Riguardo all'andamento economico, le attività previste per l'esercizio 1995 dovrebbero consentire di realizzare ricavi per oltre lire 12 miliardi. I ricavi comprendono proventi derivanti dall'attività caratteristica degli impieghi in partecipazioni e dei servizi di consulenza ed assistenza, per circa lire 8 miliardi; ricavi che consentiranno la copertura delle spese operative ed un risultato operativo positivo.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1994.**

Signori Azionisti,

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e dei criteri di valutazione contenuti nel decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992, interpretati ed integrati secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

È stata tenuta altresì presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

Stato patrimoniale e Conto economico;

Nota integrativa costituita da:

parte A — criteri di valutazione;

parte B — informazioni sullo Stato patrimoniale;

parte C — informazioni sul Conto economico;

parte D — altre informazioni.

Relazione sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre per consentire una più completa informativa, anche se non richiesti da disposizioni di legge, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il Rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di Patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte « D » riservata alle « Altre informazioni » e costituiscono pertanto parte integrante della relazione.

Il Bilancio della Società viene sottoposto a revisione, su base volontaria, per rispondere a criteri di trasparenza e chiarezza. L'assemblea dell'11 aprile 1994 ha attribuito l'incarico, per il triennio 1994-1996, alla società di revisione Coopers & Lybrand.

## A.1 STATO PATRIMONIALE — ATTIVITÀ.

Attivo	1994	1993	Variazioni
10. Cassa e disponibilità	12.558.225	7.597.923	4.960.302
20. Crediti verso enti creditizi:			
a) a vista	503.945.122	919.942.128	(415.997.006)
b) altri crediti	128.814.571.930	214.838.462.490	(32.023.890.560)
Totale . . .	183.318.517.052	215.758.404.618	(32.439.887.566)
40. Crediti verso la clientela	867.166.613	540.897.000	326.269.613
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	17.414.690.501		17.414.690.501
70. Partecipazioni	85.123.919.978	57.296.347.796	27.827.572.182
90. Immobilizzazioni di cui:			
costi di impianti	910.544.402	1.406.857.206	(496.312.804)
altri costi pluriennali	1.296.992.601	1.504.344.736	(207.352.135)
Totale . . .	2.207.537.003	2.911.201.942	(703.664.939)
100. Immobilizzazioni materiali	1.141.095.336	1.296.120.761	(155.025.425)
110. Capitale sottoscritto non versato di cui:	1.405.861.800	1.405.861.800	
capitale richiamato al 31 dicembre	—	—	
130. Altre attività	1.192.070.161	1.928.162.361	(736.092.200)
140. Ratei e risconti attivi:			
a) ratei attivi	2.792.345.435	1.074.162.139	1.718.183.296
b) risconti attivi	2.667.720	24.231.164	(21.563.444)
Totale . . .	2.795.013.155	1.098.393.303	1.696.618.852
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>295.478.429.824</b>	<b>282.242.987.504</b>	<b>13.235.442.320</b>

## A.1 STATO PATRIMONIALE — PASSIVITÀ.

<i>Passivo</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>Variazioni</i>
50. Altre passività	2.615.932.202	1.816.177.970	799.754.232
60. Ratei e risconti passivi:			
a) ratei passivi	144.390.805		144.390.805
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	464.218.557	279.009.872	185.208.685
80. Fondi per rischi e oneri:			
a) fondi imposte e tasse	2.011.899.000	1.905.810.000	106.089.000
90. Fondi rischi su crediti	4.335.833		4.335.833
120. Capitale	241.530.469.000	241.519.284.000	11.185.000
140. Riserve			
a) riserva legale	26.722.705.662	12.588.692.024	14.134.013.638
b) altre riserve (ex articolo 55, comma 4 del DPR n. 917 del 1986)	10.000.000.000	10.000.000.000	
170. Utile (perdita) d'esercizio	11.984.478.765	14.134.013.638	(2.149.534.873)
Totale del patrimonio netto	290.237.653.427	278.241.989.662	11.995.663.765
Totale del passivo	295.478.429.824	282.242.987.504	13.235.442.320
<i>Garanzie e impegni</i>			
20. Impegni:			
per operazioni a termine in titoli	187.477.241.731	219.332.994.353	(31.855.752.622)
per la partecipazione a Società miste	62.491.000.000	79.255.000.000	(16.764.000.000)
Totale . . .	249.968.241.731	298.587.994.353	(48.619.752.622)

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## A.2 CONTO ECONOMICO — Costi.

<i>Costi</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>Variazioni</i>
30. Perdite da operazioni finanziarie	153.198.308		153.198.308
40. Spese amministrative			
a) spese per il personale di cui:			
salari e stipendi	3.006.962.313	2.632.414.172	374.548.141
oneri sociali	1.148.335.423	1.063.801.093	84.534.330
trattamento di fine rapporto	198.841.480	168.594.855	30.246.625
missioni	297.080.167	301.445.014	(4.364.847)
Totale . . .	4.651.219.383	4.166.255.134	484.964.249
b) altre spese amministrative	2.076.827.521	2.034.516.919	42.310.602
Totale . . .	6.728.046.904	6.200.772.053	527.274.851
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali			
ammortamenti	1.105.570.418	913.312.763	192.257.655
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	4.335.833		4.335.833
90. Rettifiche di valore su crediti	126.378.000		126.378.000
110. Oneri straordinari:			
imposta patrimoniale	2.011.899.000	1.905.810.000	106.089.000
sopravvenienze passive	26.530.019		26.530.019
Totale . . .	2.038.429.019	1.905.810.000	132.619.019
Totale dei costi	10.155.958.482	9.019.894.816	1.136.063.666
140. Utile di esercizio	11.984.478.765	14.134.013.638	(2.149.534.873)

## A.2 CONTO ECONOMICO - Ricavi.

<i>Ricavi</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>Variazioni</i>
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:			
<i>b)</i> su depositi bancari	208.406.328	245.528.292	(37.121.964)
<i>c)</i> su altri crediti	17.219.019.971	22.211.345.569	(4.992.325.598)
Totale . . .	17.427.426.299	22.456.873.861	(5.029.447.562)
20. Dividendi ed altri proventi			
<i>b)</i> su partecipazioni:	4.370.700.000	365.000.000	4.005.700.000
25. Compensi per i servizi professionali	297.277.647	259.418.000	37.859.647
40. Profitti da operazioni finanziarie	5.216.781	39.430.001	(34.213.220)
70. Altri proventi di gestione	37.172.770	30.204.971	6.967.799
80. Proventi straordinari	2.643.750	2.981.621	(337.871)
Totale dei ricavi	22.140.437.247	23.153.908.454	(1.013.471.207)

**NOTA INTEGRATIVA.****PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE.**

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

*Cassa e disponibilità.*

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale; le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in lire italiane applicando il cambio in essere a tale data.

*Crediti verso Enti creditizi e finanziari.*

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

*Crediti verso la clientela.*

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

*Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di emittenti pubblici.*

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al minore tra il costo ed il prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.

*Partecipazioni di minoranza.*

Sono iscritte e valutate al loro costo di acquisto non sussistendo, per il sistema di garanzie acquisite, il rischio di perdite permanenti di valore.

*Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti.*

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

*Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti.*

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, dimi-

nuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata vita utile dei beni.

*Altre attività.*

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

*Ratei e risconti attivi.*

Sono determinati in base al principio della competenza.

*Altre passività.*

Sono iscritte al valore nominale.

*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.*

Viene determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile ed in relazione al contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Fondi rischi ed oneri (Fondi imposte e tasse).*

È iscritta al valore nominale l'imposta straordinaria sul patrimonio netto, dovuta per l'esercizio, ai sensi della legge 26 novembre 1992, n. 461.

*Fondi rischi su crediti.*

Riguarda accantonamenti prudenziali per far fronte ad eventuali perdite di crediti; non hanno pertanto natura rettificativa dell'Attivo.

*Conto impegni.*

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di Società miste all'estero sono iscritti per l'ammontare che la Società si è impegnata a versare.

*Operazioni in valuta.*

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

*Oneri e proventi.*

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

*Voci dell'Attivo.*

Voce 20 (a)	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Cassa e disponibilità	12.558.225	7.597.923	+4.960.302

Rappresentano le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in lire ed in valute estere.

Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce « Crediti verso Enti creditizi - altri crediti ».

Il flusso di cassa dell'esercizio ha riguardato operazioni in entrata per lire 24.871 milioni ed in uscita per lire 39.286 che di seguito si riassumono:

*in entrata:*

i versamenti disposti dagli Azionisti (lire 11 milioni) in relazione alle sottoscrizioni dell'aumento del capitale sociale a lire 498 miliardi in corso di realizzazione;

il corrispettivo ed un acconto ricevuto di complessive lire 3.324 milioni per la cessione di 2 partecipazioni in società miste all'estero;

i rendimenti netti percepiti dagli impieghi di disponibilità liquide (lire 16.232 milioni) e gli interessi delle disponibilità dei conti correnti bancari (lire 208 milioni);

i compensi derivanti dagli impieghi in partecipazioni (lire 4.427 milioni), dai servizi professionali prestati nell'ambito dei progetti di joint venture (lire 121 milioni) ed altre entrate per lire 548 milioni.

*in uscita:*

i versamenti delle quote di capitale sociale acquisite nelle società miste all'estero per lire 30.407 milioni;

le spese per l'aumento del capitale sociale (lire 317 milioni) e per il funzionamento della Società (lire 6.580 milioni);

l'imposta straordinaria patrimoniale versata nell'esercizio ai sensi della legge n. 461 del 1992 (lire 1.919 milioni) e le ritenute d'acconto d'imposta degli interessi bancari (lire 63 milioni).

Nella tabella che segue è riportato il flusso di cassa, progressivo, dalla costituzione al 31 dicembre 1994 e degli ultimi due esercizi.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Flusso di Cassa

	Progressivo al 31.12.94	1994	1993
		<i>in milioni di lire</i>	
Disponibilità iniziale di tesoreria		215.767	213.954
<i>Entrate</i>			
Versamenti degli azionisti	240.125	11	30.604
Contributo articolo 2 legge 9 gennaio 1991, n. 19	10.000		7.000
Corrispettivi ed acconti per la cessione di partecipazioni	3.324	3.324	
Proventi degli impieghi in partecipazioni	4.582	4.427	155
Compensi per i servizi professionali	297	121	176
Interessi e proventi degli impieghi di tesoreria	56.527	16.232	23.069
Interessi lordi dei depositi bancari	1.236	208	245
Altri proventi	138	37	91
Entrate diverse	625	511	
Totale . . .	316.854	24.871	61.340
<i>Uscite</i>			
Versamenti per partecipazioni acquisite:			
in Società miste	77.502	30.407	42.219
nella FINEST SpA	10.000		7.000
Spese per la costituzione della Società e l'aumento del capitale sociale	2.485	317	
Oneri di gestione	20.462	6.580	8.145
Imposte sul reddito sul patrimonio e ritenute d'acconto	4.463	1.982	1.687
Uscite diverse	520		476
Totale . . .	115.502	39.286	59.527
Disponibilità finali di tesoreria	201.352	201.352	215.767
di cui:			
Pronti Contro Termine	182.769	182.769	214.839
Cassa/Banche	517	517	928
Titoli (al costo)	18.066	18.066	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Voce 20 (a)	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Crediti verso enti creditizi: a vista	503.945.122	919.942.128	-415.997.006

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari e comprendono gli interessi attivi di lire 208 milioni, al netto delle ritenute d'acconto d'imposta e spese di lire 64 milioni, accreditati dagli Istituti bancari con valuta 31 dicembre.

Voce 20 (b)	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	182.814.571.930	214.838.462.490	-32.023.890.560

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di cassa, di breve periodo, realizzati con operazioni di pronti contro termine i cui contratti a termine dei titoli oggetto delle transazioni andranno a scadere nell'esercizio 1995.

Nel corso dell'esercizio sono state impiegate le disponibilità liquide tramite Istituti bancari e Società finanziarie che hanno proposto le operazioni più remunerative con durate di breve periodo, non oltre i sei mesi.

Gli interessi ed i proventi, dedotti gli oneri, di competenza dell'esercizio degli impieghi realizzati sono ammontati a lire 16.441 milioni con investimenti di capitali medi di lire 194.200 milioni che hanno generato un tasso medio di rendimento netto su base annua dell'8,6 per cento.

Voce 40	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Crediti verso la clientela	867.166.613	540.897.000	+326.269.613

Riguardano crediti a breve dei quali lire 199 milioni scaduti ed in corso di incasso o rinegoziazione, lire 30 milioni con scadenza entro 3 mesi e lire 638 milioni a scadere da 3 mesi a 1 anno.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si rappresentano di seguito per forma tecnica:

	<i>in lire milioni</i>	
	<i>al 31.12.1994 al 31.12.1993</i>	
crediti per proventi degli impieghi in partecipazioni	768	493
crediti per i compensi dei servizi di assistenza agli imprenditori italiani nell'ambito di progetti definiti di Società miste all'estero	88	48
altri crediti	11	
<b>Totale . . .</b>	<b>867</b>	<b>541</b>

Le posizioni in sofferenza che si ritengono irrecuperabili sono state svalutate per l'importo di lire 126 milioni portato direttamente in diminuzione dei rispettivi crediti.

Voce 50	<i>Consistenza al</i>		<i>Variazione</i>
	<i>31.12.1994</i>	<i>31.12.1993</i>	<i>1994-1993</i>
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17.414.690.501		+17.414.690.501

I titoli in portafoglio si riferiscono a titoli dello Stato italiano non immobilizzati, a reddito fisso, quotati. Il rendimento effettivo netto dell'impiego su base annua è dell'8,4 per cento ed ha generato interessi di competenza dell'esercizio per lire 740 milioni. Il valore di acquisto è stato inoltre svalutato al 31 dicembre 1994 per l'importo di lire 134 milioni in conseguenza del loro minor valore di mercato rispetto al costo di acquisto.

Come stabilito dall'articolo 8 del decreto legge 27 dicembre 1994, n. 719, nella determinazione del valore dei titoli al 31 dicembre 1994 si è tenuto conto dello scarto di emissione maturato alla stessa data che ammonta a lire 19 milioni.

Voce 70	<i>Consistenza al</i>		<i>Variazione</i>
	<i>31.12.1994</i>	<i>31.12.1993</i>	<i>1994-1993</i>
Partecipazioni	85.123.919.978	57.296.347.796	+27.827.572.182
di minoranza all'estero	75.123.919.978	47.296.347.796	+27.827.572.182
di minoranza in Italia	10.000.000.000	10.000.000.000	

L'esposizione al 31 dicembre 1994 riguarda 37 quote di partecipazioni di minoranza acquisite in Società miste all'estero per lire 75.124 milioni e la partecipazione di minoranza sottoscritta e versata nella FINEST Spa per lire 10.000 milioni.

Al 31 dicembre 1994 la quota di partecipazione detenuta nella FINEST Spa è del 9,26 per cento.

Le quote di capitale sociale acquisite nelle Società miste all'estero sono state versate per lire 75.001; le restanti lire 123 milioni saranno versate nel corso del 1995 nei tempi previsti dagli accordi con l'imprenditore italiano.

Di seguito si riportano le variazioni dell'anno 1994 nelle partecipazioni delle Società miste all'estero e le consistenze iniziali e finali dell'esercizio detenute dalla Simest.

	in milioni di lire	
Partecipazioni al 31 dicembre 1993	n. 23	47.296
<i>Aumenti dell'esercizio 1994</i>		
assunzione di nuove partecipazioni	n. 16	28.713
sottoscrizione di aumenti di capitale sociale (n. 3 nel 1994)		30.329
<i>Diminuzioni dell'esercizio 1994</i>		
mancato avvio di joint venture	n. -1	-1
cessione di partecipazione al partner	n. -1	-2.500
<i>Variazione netta</i>		+27.828
Partecipazioni al 31 dicembre 1994	n. 37	75.124

Nel prospetto che segue sono riportate le nuove partecipazioni e gli aumenti di capitale sociale sottoscritti nel corso dell'esercizio 1994.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>Ragione sociale Società miste</i>	<i>Paese</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Imprenditore italiano socio</i>	<i>Settore</i>	<i>Partecipazione Simest quota acquistata % costo in lire</i>	
<i>Assunzioni di nuove partecipazioni:</i>						
<i>Paesi europei</i>						
Dv-Albturist Hoteliers shpk	Albania	Tirana	Di Vincenzo estero srl	turistico alberghiero	8	1.270.000.000
HTM Sport Estonia Inc.	Estonia	Tallin	HTM Sport spa	tessile abbigliamento	14,6	1.555.360.000
Widawnictwo Nowa Europa Sp.z o.o.	Polonia	Varsavia	Il Sole 24 Ore Sviluppo spa	altro (editoria)	15	902.075.726
Fiat Auto Poland sa	Polonia	Bielsko-biala	Sifi spa	elettrom. meccanico	3,3	15.818.672.996
Teksid Poland sa	Polonia	Bielsko-biala	Teksid spa	metallurgico siderurgico	15	3.446.147.541
Pol-Orsa Sp.z o.o.	Polonia	Zary	Orsa spa	tessile/ abbigliamento	14,84	786.486.000
Mazzer Pol. Sp.z o.o.	Polonia	Zywiec	Mazzer Industries srl	elettrom. meccanico	15	291.946.970
Likerka Stock Plzen Bozkov as	Rep. Ceca	Plzen-Bozkov	Stock spa	agroalimentare	10	988.000.000
Luna Rossa as	Rep. Ceca	Chocen	Eurogroup Finanziaria srl	tessile/ abbigliamento	6,94	337.809.790
Monteferro Hradek as	Rep. Ceca	Hradek	Monteferro spa	metallurgico siderurgico	9	348.000.000
Antrice sa	Romania	Bucarest	Antre Sud srl OSAE srl	elettrom. meccanico	15	333.003.902
TPJ d.o.o.	Slovenia	Jesenice	Sol spa	chimico/farm.	6,4	346.400.000
Dunahí Fonó Kft	Ungheria	Szombathely	Gimafil spa	tessile/ abbigliamento	10	500.000.000
Viba TVK kft	Ungheria	Tiezujvaros	Viba spa	chimico/farm.	15	336.000.000
TEMM Rt	Ungheria	Tapioszele	Ansaldo Invest spa	elettrom. meccanico	4,85	1.289.200.000
<i>Altri Paesi</i>						
Pianimpianti Maroc sa	Marocco	Casablanca	Pianimpianti spa	elettrom. meccanico	15	163.542.980
					28.712.645.905	
<i>Totale n. 16 nuove partecipazioni acquisite</i>						
<i>Aumenti di capitale sottoscritti:</i>						
Marikultura Porto Budava	Croazia	Pola	Marina e Maricoltura AA spa	agroalimentare	10	200.000.000
Likerka Stock Plzen Bozkov as	Rep. Ceca	Plzen-Boskov	Stock spa	agroalimentare	10	1.172.000.000
Dinamo Program	Bielorussia	Grodno	Uniforms Program srl	tessile/ abbigliamento	15	243.750.000
					1.615.750.000	
<i>N. 3 aumenti di capitale sottoscritti</i>						
<b>Totale</b>					<b>30.328.395.905</b>	

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gli imprenditori italiani, Soci delle iniziative, sulla base degli accordi contrattuali garantiscono l'acquisto ed il pagamento delle quote di partecipazione della Simest nelle joint ventures con fidejussioni e garanzie reali per complessive lire 78.114 milioni (lire 49.466 milioni al 31 dicembre 1993).

Voce 90	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Immobilizzazioni immateriali	2.207.537.003	2.911.201.942	-703.664.939

La composizione della voce e le operazioni dell'esercizio sono dettagliate nel prospetto che segue:

*in lire milioni*

Voci	Esistenze iniziali (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Ammortamenti (g)	Rimanenze finali (i)
Costi di impianto	1.407	0,3	497	911
Altri costi pluriennali	1.504	122	329	1.297
Totali . . .	2.911	122	826	2.208

I costi d'impianto riguardano principalmente le imposte di registro per la costituzione della società e l'aumento del capitale sociale. Gli altri costi pluriennali comprendono le spese sostenute per il restauro e l'adattamento degli uffici della sede, per le manutenzioni straordinarie e per l'acquisto di software per il sistema informativo.

L'ammortamento dei costi di impianto, delle spese per il software e per le manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni; gli ammortamenti degli altri costi pluriennali riguardanti il restauro e le migliorie ai locali della Sede sono rilevati in quote riferite al periodo di durata dei contratti di locazione.

Voce 100	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Immobilizzazioni materiali	1.141.095.336	1.296.120.761	-155.025.425

La composizione della voce e le operazioni dell'esercizio sono dettagliate nel prospetto che segue:

*in lire milioni*

<i>Voce</i>	<i>Esistenze iniziali (a)</i>	<i>Acquisti dell'esercizio (b)</i>	<i>Ammortamenti (g)</i>	<i>Rimanenze finali (i)</i>
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	445	82	137	390
Attrezzature commerciali	786	36	112	710
Altri beni	66	6	31	41
<b>Totali . . .</b>	<b>1.296</b>	<b>125</b>	<b>280</b>	<b>1.141</b>

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali attualmente in vigore di cui alla tabella allegata al decreto ministeriale 31 dicembre 1988, in quanto ritenute rappresentative della possibilità di utilizzazione dei beni:

*Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche:*

impianti di comunicazione e telesegnalazione	25 per cento
impianti di allarme e di ripresa	30 per cento
macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20 per cento

*Attrezzature commerciali:*

mobili e macchine per gli uffici	12 per cento
arredamenti	15 per cento
macchine, apparecchiature ed attrezzature varie	15 per cento

*Altri beni:*

automezzi	25 per cento
-----------	--------------

Tali aliquote di ammortamento sono ridotte del 50 per cento per gli acquisti effettuati nell'esercizio, così come previsto dall'articolo 67, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Gli acquisti dell'esercizio riguardano il completamento degli arredi della Sede e l'acquisto di personal computers.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Voce 110	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Capitale sottoscritto e non versato	1.405.861.800	1.405.861.800	

L'esposizione riguarda decimi di capitale sociale sottoscritto dagli Azionisti che saranno richiamati sulla base delle esigenze finanziarie della Società.

Voce 130	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Altre attività	1.192.070.161	1.978.162.361	-736.092.200

La composizione è la seguente:

*in lire milioni*  
al 31.12.1994 al 31.12.1993

le imposte a credito (l'IVA della dichiarazione annuale, gli acconti di ILOR e di IRPEG versati nel corso dell'esercizio 1992 dei quali non è risultata dovuta l'imposta, le ritenute sugli interessi bancari e la richiesta di rimborso di tasse);	1.018	1.211
un deposito rientrato nel corso del 1994 per la mancata costituzione di joint venture;		511
i depositi cauzionali per l'utenza telefonica, gli anticipi a fornitori, al personale per le missioni ed altri crediti	174	206
<b>Totale . . .</b>	<b>1.192</b>	<b>1.928</b>

Voce 140	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Ratei e risconti attivi:			
a) ratei attivi	2.792.345.435	1.074.162.139	+1.718.183.296
b) risconti attivi	2.667.720	24.231.164	-21.563.444

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La composizione è la seguente:

	<i>in lire milioni</i>	
	1994	1993
interessi esenti degli impieghi delle liquidità in operazioni di pronti contro termine con utilizzo di titoli esenti;	2.146	985
interessi esenti degli impieghi delle liquidità in titoli esenti non immobilizzati;	437	
proventi finanziari degli impieghi delle liquidità in operazioni di pronti contro termine con utilizzo di titoli esenti;	55	89
Totale . . .	2.638	1.074
servizi professionali per assistenza ai progetti di Società miste all'estero determinati sulla base dei contratti	154	
TOTALE . . .	2.792	1.074

Le variazioni dell'esercizio 1994 sono di seguito riassunte.

	<i>in lire milioni</i>
<i>esposizione al 31 dicembre 1993</i>	1.074
<i>movimenti del 1994</i>	
+ interessi esenti e proventi finanziari, di competenza 1994, dei contratti di pronti contro termine e delle cedole dei titoli in portafoglio in scadenze nell'esercizio 1995;	2.638
- interessi e proventi finanziari dei contratti di pronti contro termine incassati nel 1994 e di competenza 1993	1.074
+ servizi professionali per assistenza ai progetti di Società miste all'estero, determinati sulla base dei contratti	154
- <i>esposizione al 31 dicembre 1994</i>	2.792

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

*Voci del passivo.*

Voce 50	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Altre passività	2.615.932.202	1.816.177.970	+799.754.232

Presentano la seguente composizione:

	in lire milioni	
	al 31.12.1994	al 31.12.1993
debiti per le quote acquisite di partecipazione al capitale sociale delle joint ventures	123	202
acconto ricevuto per una partecipazione in joint venture da cedere a seguito degli adempimenti di conguaglio prezzo	824	
debiti verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della Società e verso dipendenti per le spese delle missioni e per le competenze differite	999	874
contributi previdenziali ed assistenziali da versare per le retribuzioni corrisposte al personale nel mese di dicembre e per gli accantonamenti delle competenze differite	416	165
imposta di registro da versare per le quote sottoscritte di capitale sociale dagli Azionisti		317
IRPEF da versare all'Erario per il personale dipendente, per i prestatori autonomi ed altre posizioni	173	141
ferie maturate e non godute dal personale dipendente	81	117
<b>Totale . . .</b>	<b>2.616</b>	<b>1.816</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Voce 60	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
a) ratei passivi	144.390.805		+144.390.805

Si riferiscono agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio degli impieghi di tesoreria realizzati con operazioni di pronti contro termine su titoli esenti.

Voce 70	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
	464.218.557	279.009.872	+185.208.685

Il fondo accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro previsti per il personale impiegatizio e direttivo del settore credito.

Rispetto al precedente esercizio, il fondo è stato adeguato per l'importo di lire 198 milioni, dedotti i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge n. 297 del 1982 per lire 13 milioni.

Voce 80	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
<b>Fondo per rischi e oneri</b>			
b) fondi imposte e tasse	2.011.899.000	1.905.810.000	+106.089.000

Comprende l'accantonamento dell'imposta sul patrimonio netto dovuta ai sensi del decreto-legge n. 394 del 1992, convertito nella legge n. 461 del 1992. Negli esercizi 1994 e 1993 non sono state accantonate imposte sul reddito per mancanza di presupposto dell'imponibile fiscale.

Voce 90	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
<b>Altre passività</b>			
	4.335.833		+4.335.833

Detti fondi non hanno natura rettificativa dell'Attivo e sono destinati a fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza non prevedibili alla data di bilancio.

Voce 120	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
<b>Capitale sociale</b>			
	241.530.469.000	241.519.284.000	+11.185.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 28 ottobre 1994, ha differito al 30 giugno 1995 il termine per l'esercizio del diritto d'opzione relativo alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a lire 498 miliardi, stabilendo la scadenza del 3 novembre 1996 per il collocamento delle azioni inoptate. La relativa delibera è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 9 dicembre 1994.

Nel corso dell'esercizio gli Azionisti, che hanno aderito all'aumento, hanno sottoscritto azioni per l'importo complessivo di lire 11.185.000; per il pari importo, la Società ha ricevuto versamenti relativi ad azioni sottoscritte.

Al 31 dicembre 1994, il capitale sociale risulta sottoscritto per lire 241.530.469.000, versato per lire 240.124.607.200 ed è rappresentato da 241.530.469 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Successivamente al 31 dicembre 1994, il Ministero del Commercio con l'Estero ha provveduto alla sottoscrizione e versamento della quota prevista dalla legge finanziaria, relativamente all'esercizio 1993, per l'importo di lire 20 miliardi.

Voce 140 (a)	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Riserva legale	26.722.705.662	12.588.692.024	+14.134.013.638

La variazione è dovuta alla totale destinazione degli utili dell'esercizio 1993 alla riserva legale, approvata dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 1994.

Voce 140 (d)	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Altre riserve (ex articolo 55 DPR n. 917 del 1986)	10.000.000.000	10.000.000.000	

Detta riserva è stata costituita accantonando il versamento ricevuto in conto capitale del contributo del Socio Ministero del Commercio con l'Estero, finalizzato alla sottoscrizione di quote di capitale sociale nella FINEST Spa, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 19.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, si attesta che le riserve e gli altri fondi iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993 si classificano come di seguito indicato:

riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale:

riserva legale 527.237.120

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG:

riserva legale	26.195.468.542
per un totale di lire	26.722.705.662

riserve od altri fondi che, in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei Soci indipendentemente dal periodo di formazione:

riserva ex articolo 55, comma 4, DPR del 22 dicembre 1986	10.000.000.000
---	----------------

Al 31 dicembre 1994, il Patrimonio netto ammonta a lire 290.237 milioni e risulta aumentato di lire 11.996 milioni, rispetto al precedente esercizio (lire 278.241 milioni).

Le variazioni avvenute nel corso degli esercizi 1994 e 1993 sono riassunte nel « prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto » riportato nella parte (D), riservata alle « altre informazioni » della nota integrativa.

Voce 20	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Conto impegni			
per operazioni a termine in titoli	187.477.241.731	219.332.994.353	-31.885.752.622

La voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 1995, delle operazioni di pronti contro termine, con titoli esenti, negoziate nell'esercizio per investimenti di liquidità di breve periodo.

Voce 20	Consistenza al		Variazione 1994-1993
	31.12.1994	31.12.1993	
Conto impegni			
per la partecipazione a joint ventures	62.491.000.000	79.255.000.000	-16.764.000.000

Riguarda gli impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisizione di quote di partecipazione in joint ventures dei quali sono in corso di perfezionamento gli adempimenti.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le variazioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

	<i>in lire milioni</i>
<i>Impegni al 31 dicembre 1993</i>	79.255
<i>operazioni dell'esercizio 1994</i>	
+ impegni approvati per progetti di Società miste all'estero	33.159
- eccedenze di impegni rispetto alle partecipazioni acquisite	-5.160
- impegni attuati delle partecipazioni acquisite	-30.329
- impegni annullati per rinunce delle imprese italiane	-14.434
- <i>impegni al 31 dicembre 1994</i>	<i>62.491</i>

## PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.

<i>Voce 30</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
Perdite da operazioni finanziarie	153.198.308		+153.198.308

La voce risulta composta come di seguito indicato:

	<i>in lire milioni</i>
minusvalenze dei titoli in portafoglio	134
perdite su valute e differenze cambio	19

<i>Voce 40</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
Spese amministrative	6.728.046.904	6.200.772.053	+527.274.851

Comprendono le spese per il personale:

	<i>in lire milioni</i>		
<i>Voce 40</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
salari e stipendi	3.007	2.632	+375
oneri sociali	1.148	1.064	+ 84
trattamento di fine rapporto	199	169	+ 30
missioni	297	301	- 4
<b>Totale</b>	<b>4.651</b>	<b>4.166</b>	<b>+485</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

e le altre spese amministrative:

*in lire milioni*

<i>Voce 30</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
spese per i servizi professionali di terzi (assistenza legale, societaria, pareri e traduzioni)	116	303	-187
spese per la locazione degli uffici ed il funzionamento della Società	1.208	1.167	+ 41
assicurazioni ed altre spese per il personale	371	304	+ 67
compensi e spese per il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale	357	234	+123
compenso e spese per la revisione e certificazione del bilancio	25	26	- 1
<b>Totale . . .</b>	<b>2.077</b>	<b>2.034</b>	<b>+ 43</b>

<i>Voce 50</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.105.570.418	913.312.763	-192.257.655

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci « immobilizzazioni immateriali e materiali » illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

<i>Voce 80</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	4.335.833		+4.335.833

Comprendono gli accantonamenti evidenziati nella voce 90 del passivo dello stato patrimoniale.

<i>Voce 90</i>	<i>1994</i>	<i>1993</i>	<i>variazioni</i>
Rettifiche di valore su crediti	126.378.000		+126.378.000

Comprendono le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'attivo dello stato patrimoniale.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Voce 110	1994	1993	variazioni
<b>Oneri straordinari</b>			
imposta patrimoniale	2.011.899.000	1.905.810.000	+106.089.000
sopravvenienze passive	26.530.019		+26.530.019

Si riferiscono all'accantonamento di competenza dell'esercizio dell'imposta straordinaria sul patrimonio netto della Società, ai sensi della legge n. 416 del 1992 ed a sopravvenienze derivanti da revisioni contrattuali con le imprese italiane.

	1994	1993	variazioni
Interessi attivi e proventi assimilati	17.427.426.299	22.456.873.861	-5.029.447.562

Si riferiscono:

*in lire milioni*

	1994	1993	variazioni
ai rendimenti di competenza dell'esercizio degli impieghi di liquidità in operazioni di pronti contro termine e titoli che hanno generato:			
interessi esenti	17.912	19.269	
interessi derivanti dallo scarto di emissione	19		
proventi finanziari	345	3.550	
oneri finanziari	(1.095)	(618)	
<b>Totale . . .</b>	<b>17.181</b>	<b>22.201</b>	<b>-5.020</b>
agli interessi di competenza su depositi e crediti			
	38	10	+ 18
agli interessi accreditati dagli Istituti bancari per le giacenze di conto corrente dell'esercizio			
	208	246	- 38
<b>Totale . . .</b>	<b>17.427</b>	<b>22.457</b>	<b>-5.030</b>

	1994	1993	variazioni
Dividendi ed altri proventi su partecipazioni	4.370.700.000	365.000.000	+4.005.700.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La voce comprende i compensi percepiti per la cessione agli imprenditori dei diritti sulle quote di partecipazione nelle joint ventures e servizi di assistenza resi.

	1994	1993	variazioni
Compensi per i servizi professionali	297.277.647	259.418.000	+37.859.647

Riguardano i compensi professionali delle attività di consulenza agli imprenditori nell'ambito della realizzazione di progetti di joint venture.

	1994	1993	variazioni
Profitti da operazioni finanziarie	5.216.781	39.430.001	-34.213.220

Si riferisce principalmente alle differenze di cambio attive relative ad operazioni in valuta.

	1994	1993	variazioni
Altri proventi di gestione	37.172.770	30.204.971	+6.967.799

La voce comprende i rimborsi di spese sostenute in ordine a missioni di lavoro del personale dipendente.

	1994	1993	variazioni
Proventi straordinari	2.643.750	2.981.621	-337.871

Sono relativi a rimborsi di utenze ed altre partite straordinarie.

## PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI.

## 1. - Il personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio è stato assunto un impiegato con specifica esperienza di gestione di partecipazioni.

Al 31 dicembre 1994 il personale dipendente è composto da 31 unità delle quali 7 dirigenti, 6 funzionari e 18 impiegati/commessi. Il numero medio degli addetti è stato di 30 unità con una maggior presenza nelle funzioni di promozione, di ricerca e valutazione dei progetti.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	<i>unità al 31 dicembre 1993</i>	<i>Variazioni del 1994</i>		<i>unità al 31 dicembre 1994</i>	<i>media 1994</i>
		<i>assunti</i>	<i>promossi</i>		
Dirigenti	7			7	7
Funzionari	5		1	6	5,5
Impiegati e commessi	18	1	-1	18	17,5
Totale . . .	30	1		31	30

*2. Compensi spettanti agli amministratori e sindaci.*

Nell'esercizio 1994 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni agli amministratori e ai sindaci per lire 346.633.080, ripartiti come segue:

lire 177.310.580 ai 9 amministratori

lire 169.322.500 ai 3 sindaci.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	<i>in lire milioni</i>	
	1994	1993
<i>Cassa, banche e titoli a breve all'inizio dell'esercizio</i>	215.766	213.954
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile di esercizio	11.985	14.134
Ammortamenti dell'esercizio	1.106	913
Accantonamento al fondo TFR	199	168
Accantonamento al fondo rischi su crediti	4	
(a)	13.294	15.215
<i>Variazione del circolante relativa all'attività d'esercizio</i>		
Crediti, ratei e risconti	-1.286	-1.965
Debiti	1.037	-5.476
(b)	-249	-7.441
<i>Fabbisogno per investimenti</i>		
Immobilizzazioni materiali	125	814
Immobilizzazioni immateriali	122	1.737
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	30.329	42.420
(c)	30.576	44.971
<i>Coperture degli investimenti</i>		
Apporti degli azionisti	11	32.009
Contributo per la partecipazione alla Finest SpA		7.000
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	2.501	
(d)	2.512	39.009
<i>Cassa, banche e titoli a breve alla fine dell'esercizio</i>	200.747	215.766
<i>Variazioni di tesoreria dell'esercizio (e) = (a+b-c+d)</i>	-15.019	1.812

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1994 e 1993.

<i>in lire milioni</i>						
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utili di esercizio	Totali
Patrimonio netto al 31 dicembre 1992	209.510	525	3.000	2.099	9.964	225.098
Utile dell'esercizio 1992 rinviato a nuovo				9.964	-9.964	
Destinazione degli utili degli esercizi 1992/1993		12.063		-12.063		
Riserva ex art. 55 DPR 917/1986 per contributo in c/capitale			7.000			7.000
Aumento del capitale sociale		32.009				32.009
Utile dell'esercizio 1993					14.134	14.134
Patrimonio netto al 31 dicembre 1993	241.519	12.588	10.000		14.134	278.241
Destinazione dell'utile 1993		14.134			-14.134	
Aumento del capitale sociale	11					11
Utile dell'esercizio 1994					11.985	11.985
Patrimonio netto al 31 dicembre 1994	241.530	26.722	10.000		11.985	290.237

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## Partecipazioni in Società miste all'estero al 31 dicembre 1994

Ragione sociale Società miste	Paese	Imprenditore italiano socio	settore
<i>Paesi Europei</i>			
Agrigose Sh.p.k.	Albania	Valeria Italia srl	Agroalimentare
DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k.	Albania	Di Vincenzo Estero Srl	Turisto-alberghiero
Volalba Sh.p.k.	Albania	Albanova srl	Edilizia-Costruzioni
Dinamo Program srl	Bielorussia	Uniform Program srl	Tessile-abbigliamento
Marikultura Porto Budava d.o.o.	Croazia	Marina & Maricoltura AA spa	Agroalimentare
HTM Sport Estonia Inc.	Estonia	HTM Sport spa	Tessile-abbigliamento
Fiat Auto Poland s.a.	Polonia	Sifi spa	Elettromecc.-mecc.
Garbarnia Master srl	Polonia	Sifra spa	Tessile-abbigliamento
Huta L.W. Sp.zo.o.	Polonia	Lucchini Siderurgica spa	Metallurgico-siderurg.
Mazzer Pol Sp.zo.o.	Polonia	Mazzer Industries srl	Elettromecc.-mecc.
Pol-orsa Sp.zo.o.	Polonia	Orsa spa	Tessile abbigliamento
Teksid Poland	Polonia	Teksid spa	Metallurgico-siderurg.
WNE Sp.zo.o.	Polonia	Il Sole 24 Ore Sviluppo spa	Altro (editoria)
Avirunion AS	Rep. Ceca	Avir Finanziaria spa	Altro (vetro)
CZ-Cagiva AS	Rep. Ceca	Cagiva Motorcycles spa	Elettromecc.-mecc.
Likerka-Stack Plzen Bozkov	Rep. Ceca	Stack spa	Agroalimentare
Luna Rossa as	Rep. Ceca	Eurogrup finanziaria srl	Tessile-abbigliamento
Monteferro Hradek as	Rep. Ceca	Monteferro spa	Metallurgico-siderurg.
Antrice sa	Romania	Antre sud srl/Osae spa	Elettromecc.-mecc.
Cifes & EB SA	Romania	Nuova Cifes srl	Elettromecc.-mecc.
Lugano Confezioni srl	Romania	Miss B srl	Tessile-abbigliamento
Comtez srl	Russia	Galileo Industrie Ottiche spa	Gomma-plastica
Ilcam Meblo d.o.o.	Slovenia	Ilcam Legno spa	Legno-arredamento
Tpj d.o.o.	Slovenia	Sol spa	Chimico-farmaceutico
Arena srl	Ucraina	ECS PCB Engineer. & Tech. srl	Elettronico-informatico
Dunafil Fonò Kft	Ungheria	Gimafil spa	Tessile-abbigliamento
Glovitalia Kft	Ungheria	Clusone Mercandising srl	Tessile-abbigliamento
Hungarolegno Kft	Ungheria	Jazbar spa	Legno-arredamento
Isaf Kft	Ungheria	Isaf spa	Metallurgico-siderurg.
Malev RT	Ungheria	Alitalia spa	Servizi
Silco Inox Kft	Ungheria	Acciai Speciali Terni spa	Metallurgico-siderurg.
Silco Minosegi Aceltermekek Kft	Ungheria	Acciai Speciali Terni spa	Metallurgico-siderurg.
Stella d'Oro Ruhaipari Kft	Ungheria	Sanremo Moda Uomo spa	Tessile-abbigliamento
Temm Rt.	Ungheria	Ansaldo Invest spa	Elettromecc.-mecc.
Viba TvK Kft	Ungheria	Viba spa	Chimico-farmaceutico
<i>Altri Paesi</i>			
Pianimpianti Maroc s.a.	Marocco	Pianimpianti spa	Elettromecc.-mecc.
Pekel Teknik AS	Turchia	Merloni Elettrodomestici spa	Elettromecc.-mecc.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ragione sociale Società miste	Capitale sociale in valuta		Partecipazione Simest quota acquisita	
	tipo	quantità	%	in valuta
<i>Paesi Europei</i>				
Agrigose Sh.p.k.	ALL	185.643.000	14	420.000.000
DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k.	ECU	8.331.000	8	1.270.000.000
Volalba Sh.p.k.	USD	3.461.000	13,87	770.880.000
Dinamo Program srl	RUR	24.393.375.000	10	318.750.000
Marikultura Porto Budava d.o.o.	HRD	13.130.989.813	10	452.269.764
HTM Sport Estonia Inc.	USD	6.850.000	15	1.555.360.000
Fiat Auto Poland s.a.	PLZ	6.603.346.000	3,3	15.818.672.996
Garbarnia Master srl	PLZ	50.000.000.000	15	750.000.000
Huta L.W. Sp.zo.o.	PLZ	1.121.111.000.000	4,45	4.005.461.800
Mazzer Pol Sp.zo.o.	PLZ	28.600.000.000	15	291.946.970
Pol-orsa Sp.zo.o.	PLZ	61.440.000.000	15	786.486.000
Teksid Poland	PLZ	280.287.000.000	15	3.446.147.541
WNE Sp.zo.o.	PLZ	83.500.000.000	15	902.075.726
Avirunion AS	CSK	650.340.000	7	3.800.000.000
CZ-Cagiva AS	CSK	961.000.000	10,4	5.300.000.000
Likerka-Stack Plzen Bozkov	CSK	260.614.000	10	2.160.000.000
Luna Rossa as	CSK	86.400.000	6,94	337.809.790
Monteferro Hradek as	CSK	69.000.000	9	348.000.000
Antrice sa	ROL	2.324.461.000	15	333.003.902
Cifes & EB SA	ROL	1.038.020.000	14,98	570.000.000
Lugano Confezioni srl	ROL	233.333.333	15	105.000.000
Comtez srl	RUR	3.000.000.000	5	975.000.000
Ilcam Meblo d.o.o.	SIT	18.000.000	15	36.224.106
Tpj d.o.o.	SIT	406.565.774	6,4	346.400.000
Arena srl	ECU	5.749.000	8	690.000.000
Dunafil Fonò Kft	ITL	5.000.000.000	10	500.000.000
Glovitalia Kft	HUF	210.000.000	15	490.000.000
Hungarolegno Kft	HUF	51.000.000	15	140.000.000
Isaf Kft	HUF	130.000.000	14,6	319.703.853
Malev RT	HUF	7.692.308.000	5	16.175.984.550
Silco Inox Kft	HUF	495.555.000	8	652.000.000
Silco Minosegi Aceltermekek Kft	HUF	1.824.440.000	6,97	2.140.000.000
Stella d'Oro Ruhaipari Kft	HUF	460.000.000	15	1.153.000.000
Temm Rt.	HUF	1.650.000.000	4,9	1.289.200.000
Viba TvK Kft	HUF	132.000.000	15	360.000.000
<i>Altri Paesi</i>				
Pianimpianti Maroc s.a.	MAD	6.000.000	15	163.542.980
Pekel Teknik AS	TRL	300.000.000.000	10	5.975.000.000
<i>Totale n. 37 Società miste</i>				75.123.919.978

NOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ MISTE ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 1994.

*Paesi Europei.*

*Agrigose Sh.p.k. (Albania).*

La Società mista è stata costituita nel 1993 da un'azienda agricola statale locale e da operatori meridionali del settore per realizzare la produzione, la lavorazione e la commercializzazione di colture orticole specializzate da destinare all'esportazione, nonché per allevamenti zootecnici. I piani aziendali non si sono realizzati a causa di problematiche insorte con l'autorità locale in merito alla concessione d'uso dei terreni. Attualmente la società non è operativa, anche per le difficoltà incontrate nella collocazione dei prodotti.

*DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k. (Albania).*

La Società mista è stata costituita nel 1993 da soci locali, dei quali in particolare la Albturist, ente di emanazione del governo albanese, e da un'impresa italiana con specifico know how nell'ambito della progettazione di opere pubbliche.

Il socio Albturist ha conferito i terreni e l'immobile costituenti la struttura alberghiera dell'Hotel di Tirana, ristrutturata ed inaugurata nei primi mesi del 1995. L'operazione ha contribuito a risolvere una carenza strutturale della capitale albanese che presenta una scarsa offerta di alberghi attrezzati secondo gli standard occidentali.

*Volalba Sh.p.k. (Albania).*

La Società mista, costituita nel 1993 da due qualificate aziende meridionali e da un'azienda leader locale, produce laterizi (mattoni, tegole marsigliesi, piastrelle, eccetera). La Società sta completando il progetto di ristrutturazione degli immobili e l'ammodernamento degli impianti. Grazie allo sviluppo che sta avendo il mercato albanese di prodotti per l'edilizia, sono previste a breve nuove linee di prodotto, destinate principalmente a mercati di esportazione, che permetteranno alla Società di realizzare un maggior valore aggiunto.

*Dinamo Program S.r.l. (Bielorussia).*

La Società mista è stata costituita nel 1993 tra due partner qualificati nel settore dell'abbigliamento sportivo. Il basso costo del lavoro, la buona qualificazione della manodopera e la posizione centrale rispetto ad importanti mercati, costituiscono i principali fattori di successo della joint venture. Attualmente la produzione viene prevalentemente assorbita dal partner italiano, ma si sta provvedendo a collocare quote via via crescenti sul mercato locale e sui Paesi della Federazione Russa. A tal fine, nel corso del 1994, la Società ha realizzato nuovi investimenti.

*Marikultura Porto Budava d.o.o. (Croazia).*

La Società mista, costituita nel 1993, ha per oggetto la produzione di orate e branzini con allevamento degli stessi a Porto Budava, in uno degli ultimi fiordi idonei e riparati del Mediterraneo, in prossimità dei

mercati della Comunità Europea. Il partner italiano, capogruppo di cinque aziende del settore, apporta una profonda specializzazione relativamente agli aspetti di progettazione, all'allevamento ed alla commercializzazione del prodotto ittico. La Società ha recentemente rivisto le proprie strategie di produzione e di distribuzione.

*HTM Estonia Inc. (Estonia).*

La Società mista, costituita nel 1993, si occupa della produzione di scarponi ed attacchi da sci ed attrezzature subacquee. In questo modo la Società italiana ha ottenuto un potenziamento complessivo della propria capacità produttiva ed una concentrazione e razionalizzazione delle attività all'estero, perseguendo con una migliore efficacia operativa ed una collocazione geografica ideale le proprie strategie di sviluppo.

*Fiat Auto Poland S.A. (Polonia).*

La Società mista è stata costituita nel 1992 a seguito delle intese tra la Fiat ed il governo polacco per realizzare la privatizzazione dell'industria automobilistica locale, creando un sistema produttivo avanzato per auto di piccola cilindrata. Con il conferimento da parte della Società locale FSM di tutti gli stabilimenti dell'attività automobilistica e l'avvio della produzione di 126 e Cinquecento, la Fiat Auto Poland ha realizzato un importante indotto del settore auto. Il gruppo Fiat, con la presenza diretta in Polonia, ha così consolidato la propria leadership in Europa nel segmento più basso del mercato e realizzerà nel medio-lungo periodo un importante tasso di sviluppo. La Società mista, che ha inizialmente operato razionalizzando gli impianti esistenti, ha in corso investimenti per la produzione di un nuovo modello.

*Garbarnia Master Sp.zo.o. (Polonia).*

La Società mista, costituita nel 1990, ha avviato l'attività commerciale e produttiva attraverso l'allestimento di un impianto industriale a ciclo completo per la produzione di pelli finite per abbigliamento e calzature, utilizzando elevati quantitativi di materia prima di buona qualità, disponibili in Polonia a prezzi competitivi. Nel corso del 1994 sono stati ultimati gli investimenti fissi e la produzione è entrata a regime.

*Huta L.W. Sp.zo.o. (Polonia).*

La Società mista si è realizzata nel 1992 con il conferimento degli impianti del maggiore produttore di acciai di qualità in Polonia (necessitanti di potenziamento e ammodernamento tecnologico) e l'ingresso di un partner italiano di sicura tradizione e rilevante qualificazione tecnologica nel settore. Attualmente la Huta L.W. Sp. zo.o. beneficia della crescita dei consumi in Polonia, dove destina l'85 per cento del fatturato e conta per il futuro sulla vicinanza dei mercati del Nord Europa, che presentano significative aspettative di crescita della domanda di prodotti siderurgici, per incrementare la produzione.

*Mazzer Pol Sp.zo.o. (Polonia).*

La Società mista, legata all'indotto della Fiat Auto Poland e situata nelle vicinanze di questa, è stata costituita nel 1994 per produrre parti plastiche e metalliche per autoveicoli, in particolare per la Cinquecento. Per il momento la produzione è interamente assorbita dalla Fiat Auto Poland, ma si prevede di ottenere commesse da altre Società del settore, localizzate nella Repubblica Ceca.

*Polorsa Sp.zo.o. (Polonia).*

La Società mista è stata costituita nel 1991 e produce tessuti sintetici per il settore automobilistico e per l'arredamento che fornisce a produttori locali e stranieri. Partner locale è la FSM, azienda di stato polacca, che nel 1992 ha conferito alla Fiat Auto Poland le attività del settore automobilistico. L'iniziativa ha consentito al partner italiano di commercializzare la propria produzione sul mercato polacco, interessante per dimensione e potenzialità, e di fornire materiali localmente non disponibili.

*Teksid Poland S.A. (Polonia).*

La Società mista trae origine dall'accordo tra la Fiat Auto ed il governo polacco e si è realizzata nel 1992 con il conferimento degli stabilimenti della FSM, azienda di stato polacca. Il partner italiano realizza getti in ghisa ed in alluminio e componenti in acciaio per il settore automobilistico con stabilimenti sia in Italia che all'estero. La Teksid Poland gestisce una fonderia di alluminio e una di ghisa; la produzione è orientata verso la Fiat Auto Poland e, per la favorevole posizione degli impianti in vicinanza del confine ceco e slovacco, verso altri costruttori del settore automobilistico.

*Wydawnictwo Nowa Europa - WNE Sp.zo.o. (Polonia).*

La Società mista è stata costituita nel 1993 tra la testata locale « Nowa Europa » ed il « Sole 24 Ore » per sviluppare in Polonia un giornale economico di stampo occidentale. Il know-how apportato dal partner italiano, leader a livello europeo, quanto a tiratura, nel segmento dei quotidiani economici consentirà alla Società mista di ottimizzare la capacità produttiva e la diffusione del quotidiano.

*Avirunion A.S. (Repubblica Ceca).*

La Società mista beneficia dal 1992, anno di ingresso nella compagine societaria del partner italiano (leader sul mercato interno e tra i primi in Europa), dell'esperienza di questi nel campo dei contenitori in vetro cavo e si configura attualmente come la principale produttrice sul mercato ceco e buona esportatrice verso i paesi limitrofi. Sono tuttora in corso ammodernamenti e sostituzioni di linee di produzione per portare gli impianti a livelli di produttività e standard qualitativi dei principali Paesi occidentali.

*CZ-Cagiva A.S. (Repubblica Ceca).*

La Società mista è stata costituita nel 1991, con l'investimento di capitali italiani nella preesistente realtà produttiva locale dei piccoli e

medi motocicli, con lo scopo di finanziare un deciso programma d'investimenti per l'ampliamento e la modernizzazione degli apparati produttivi e per il rinnovamento dei modelli. La recessione di questi ultimi anni non ha ancora permesso il pieno sfruttamento della capacità produttiva.

*Likerka Stock Plzen Bozkov A.S. (Repubblica Ceca).*

La Società mista, costituita nel 1993, opera nella produzione di bevande alcoliche, prodotto il cui consumo sta registrando nella Repubblica Ceca tassi di crescita elevati. Nel corso del 1994 il socio italiano ha acquisito il controllo di maggioranza nella Società mista, sottoscrivendo un aumento di capitale sociale. L'iniziativa ha permesso l'unificazione della titolarità del marchio Stock e la sua tutela internazionale, in quanto il socio locale, la Likerka a.s., Società fondata dalla Stock nel 1920 e poi nazionalizzata, poteva produrre e commercializzare bevande alcoliche con il marchio Stock nella Repubblica Ceca.

*Luna Rossa A.S. (Repubblica Ceca).*

La Società mista è stata costituita nel 1990 e produce camicie per uomo. Il partner locale è un importante gruppo industriale tessile in via di privatizzazione. I vantaggi strategici si basano sulla lunga tradizione tessile ceca e la disponibilità di manodopera qualificata a minor costo. L'investimento attuale è il primo passo per la futura realizzazione di una filiera a ciclo completo (filatura, tessitura, tintoria e confezione) per prodotti cotonieri di interesse per il partner italiano.

*Monteferro Hradek A.S. (Repubblica Ceca).*

La società mista, costituita a fine 1993, una volta completati gli investimenti si occuperà della produzione e della commercializzazione di guide per ascensori. Il Partner italiano è uno dei principali produttori occidentali di guide per ascensori ed il partner locale è un'acciaieria di Stato in fase di privatizzazione. Scopo del socio italiano è l'avviamento di un' incisiva azione di penetrazione commerciale nei Paesi dell'Europa centro-orientale, beneficiando dei vantaggi di produrre in loco in una posizione strategica rispetto al mercato di riferimento.

*Antrice S.A. (Romania).*

La Società mista, con sede a Bucarest, è stata costituita nel 1994 per la progettazione, produzione ed installazione di stazioni di energia di medio/alto amperaggio per il settore delle telecomunicazioni. Soci italiani sono due aziende del settore ed il partner locale è l'ICE sa (Istituto per la Ricerca Elettronica) di Bucarest. La Società, che sarà operativa dal 1995, si avvarrà della disponibilità locale di tecnici qualificati e a basso costo per contrastare la concorrenza dell'Estremo Oriente nella produzione di apparati telefonici e circuiti stampati.

*Cifes & E.B.S.A. (Romania).*

La Società mista, costituita nel 1992, opera nel settore elettromeccanico per la produzione di smerigliatrici, motori elettrici, pompe, puntatrici portatili, compressori e carica batterie. La preesistente buona rete commerciale del partner italiano doveva consentire, oltre

all'acquisizione di nuove tecnologie, la ripresa delle esportazioni, che si erano interrotte in seguito alla inattività delle trading companies del passato regime, ma la Società mista sta incontrando difficoltà nel reperimento della materia prima. Probabilmente il progetto non verrà realizzato.

*Lugano Confezioni S.r.l. (Romania).*

La Società mista, costituita nel 1992 nella parte settentrionale della Romania, beneficia della tradizione locale nel suo settore di attività (abbigliamento femminile), oltre che del basso costo dellamanodopera. Il partner italiano operava già da alcuni anni in Romania facendo produrre grosse quantità di capi di abbigliamento « a façon » e tale produzione viene ora svolta direttamente dalla joint venture. Il successo dell'iniziativa ha permesso assunzioni di manodopera oltre il numero degli addetti previsti dal piano.

*Comtez S.r.l. (Russia).*

La Società mista è stata costituita nel 1990 da un gruppo leader in Italia e tra i primi in Europa nel settore lenti e da un'azienda statale russa in fase di privatizzazione. L'iniziativa, che prevedeva la produzione di montature per occhiali per il mercato locale e per quello occidentale, ha però risentito delle difficoltà incontrate dal socio italiano, che pertanto non ha potuto completare i previsti investimenti.

*Ilmest d.o.o. (Slovenia).*

La Società mista, costituita nel 1993, produce lavorati in legno, in particolare ante grezze, cornici ed accessori per mobili, con una produzione affine al quella del partner italiano, il quale può così concentrare sulla Società estera parte delle produzioni di semilavorati con costi più competitivi rispetto al passato. La Società mista ha completato i propri investimenti all'inizio del 1995 ed a breve opererà a regime.

*T.P.J. Jesenice Tehnicni Plini d.o.o. (Slovenia).*

La Società mista, localizzata nei pressi del confine italiano, è stata costituita nel 1993 tra una Società italiana operante nel settore dei gas tecnici e un'azienda statale slovena. Dopo il completamento degli investimenti, la T.P.J. avvierà la produzione e la commercializzazione di gas tecnici in Slovenia e nelle aree limitrofe.

*Arena S.r.l. (Ucraina).*

La Società mista è stata costituita nel 1990 per produrre circuiti stampati, molto richiesti dal mercato locale e da vendere anche sui mercati occidentali. A seguito del fallimento del partner italiano e della conseguente impossibilità da parte del socio ucraino di proseguire l'investimento, l'attività della Società mista è cessata. Si sta attualmente operando per individuare un'altra azienda del settore che possa avere interesse a proseguire l'investimento.

*Dunafil Fonò Kft (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1990, produce filati di cotone (cardato unico e ritorto colorato). La produzione viene ritirata in gran parte dal partner italiano per le successive fasi di lavorazione, mentre la parte rimanente è destinata ai mercati ungherese e limitrofi. Nel corso del 1994 è stata ultimata anche la realizzazione degli impianti per la tintoria.

*Glovitalia Kft (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1991, produce abbigliamento sportivo, estivo ed invernale, prevalentemente in conto lavorazione per il partner italiano. Nonostante le difficoltà iniziali incontrate per la scarsa offerta di manodopera locale specializzata, la strategia dell'iniziativa è stata realizzata e l'attività sta entrando a regime, grazie anche ad una diversificazione della produzione, che ha permesso di acquisire nuove commesse.

*Hungarolegno Kft (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1992, ha risolto solo ora i problemi di assetto societario, che ne hanno ritardato l'operatività. Nel frattempo è iniziata la lavorazione industriale del legname grezzo e dei tronchi, acquisendo materia prima a prezzi concorrenziali direttamente in Ungheria e negli altri Paesi dell'Est Europa per produrre semilavorati che vengono in parte acquistati dal partner italiano per lavorazioni successive a più alto valore aggiunto.

*Isaf Kft (Ungheria).*

La Società mista, nata inizialmente nel 1991 per la commercializzazione di filo per saldatura ed accessori vari, si è successivamente dotata di impianti per la produzione in loco. Il partner italiano ha infatti ottenuto con la Società mista una localizzazione produttiva funzionale sia ai mercati di commercializzazione, che alla riduzione dei costi di produzione e di trasporto.

*Malev R.T. (Ungheria).*

La Società mista rappresenta la compagnia di bandiera ungherese per il trasporto aereo. Attraverso tale partecipazione, acquisita nel 1993, l'Alitalia ha conseguito importanti obiettivi strategici in relazione alla attuale fase di globalizzazione e deregulation del trasporto aereo, sia in termini di integrazione di rete che di acquisizione di uno « snodo » importante (Budapest) e di tratte redditizie. La Malev ha invece beneficiato delle nuove risorse finanziarie per il potenziamento della sua flotta e per porre le basi per accedere, attraverso le integrazioni di rete, a mercati più vasti e pregiati sul lungo raggio.

*Silco Inox Kft (Ungheria).*

La Società mista è stata costituita nel 1992 ed ha realizzato un « Centro di Servizio » per il settore metallurgico-siderurgico, ovvero una struttura con compiti di interfaccia verso il mercato e gli utilizzatori finali. La Silco Inox Kft, partecipata dalla Silco Minosegi Acelter-

mekek Kft, provvede al taglio dei coils ed alla finitura di nastri e lamiere, secondo le esigenze specifiche della clientela.

*Silco Minosegi Aceltermek Kft (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1991, produce acciai laminati a freddo ad alto contenuto di carbonio e sta ultimando la ristrutturazione e l'ammodernamento dei suoi impianti. L'iniziativa è considerata strategica dal socio italiano sia per il tipo di produzione che per la sua localizzazione. La Società funge anche da capogruppo per altre iniziative nel settore siderurgico nel paese, tra cui la Silco Inox Kft.

*Stella d'Oro Ruhaipari Kft (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1990, opera a regime nel settore dell'abbigliamento maschile attraverso tre sedi produttive. Oltre ai vantaggi derivanti dal basso costo della manodopera locale, la Società si avvale di sinergie con altre iniziative locali.

Nel corso del 1994 è continuata la fase di penetrazione nel mercato interno della produzione, inizialmente destinata ai soli mercati esteri.

*TEMM Rt. (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1993 nelle vicinanze di Budapest, riceverà in conferimento ed implementerà le linee produttive di trasformatori ed interruttori industriali attualmente operative a Budapest, in un sito industriale di proprietà della Società mista Ganz Ansaldo Rt. In attesa di realizzare i previsti investimenti, il personale sta effettuando « training on the job » presso la sopracitata Ganz Ansaldo Rt. Socio italiano dell'iniziativa è una società del gruppo Ansaldo-Finmeccanica.

*Viba-TVK Kft (Ungheria).*

La Società mista, costituita nel 1993, è nata dall'intesa tra un'impresa italiana leader in Europa nella produzione di masterbatches (concentrati di pigmenti) per la colorazione ed additivazione dei polimeri termoplastici e la principale azienda petrolchimica ungherese.

La Viba TVK Kft produrrà a partire dal 1995 masterbatches neri destinati sia al mercato locale che all'esportazione nei mercati limitrofi.

**ALTRI PAESI**

*Pianimpianti Maroc S.A. (Marocco).*

La Società mista, costituita nel 1994, ha per scopo la progettazione e realizzazione di impianti di ridotta dimensione per la potabilizzazione dell'acqua. Partner italiano è una società d'ingegneria nel settore degli impianti di trattamento acque, fanghi, scarichi industriali e aria. L'iniziativa permetterà al partner italiano di partecipare alle gare di appalto indette in Marocco con maggiori possibilità di aggiudicazione delle aste, consentendo un suo rafforzamento commerciale

nell'area attraverso il monitoraggio delle opportunità di grandi commesse cui egli è interessato.

*Pekel Teknik A.S. (Turchia).*

La Società mista, acquisita dal partner italiano nel 1992, produce e commercializza elettrodomestici bianchi ma non ha ancora raggiunto i risultati attesi, a causa della grave crisi finanziaria del Paese, che ha comportato nel 1994 una contrazione dei consumi. Rimanendo comunque invariate le potenzialità del mercato locale e prevedendo un rapido superamento della congiuntura sfavorevole, la Società mista ha programmato nuovi investimenti che le consentiranno di realizzare ulteriori economie al fine essere maggiormente competitiva al momento della ripresa.

#### DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo sottoposto lo Stato patrimoniale, il Conto economico, la nota integrativa ed illustrati i risultati realizzati.

L'esercizio chiude con un utile di lire 11.984.478.765 (lire 14.134.013.638 nel 1993) che Vi proponiamo di destinare come segue:

il 5 per cento, pari a lire 599.223.939, alla riserva legale;

il rimanente importo di lire 11.385.254.826 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad assumere le conseguenti delibere.

Il Consiglio di Amministrazione esprime un particolare e sentito ringraziamento ai consiglieri dottor Mario Bissi, dottor Giovan Piero Elia, dottor Giacomo Ferraris, dottor Pier Carlo Marengo, dottor Pietro Marzotto, dottor Gaetano Zucconi e al sindaco avvocato Mauro Pennacchio, che hanno concluso il mandato nel corso del 1994.

Un doveroso ringraziamento anche alle Istituzioni che hanno collaborato con la Vostra Società ed in particolare al Ministero del Commercio con l'Estero, al Ministero degli Affari Esteri, alle Rappresentanze diplomatiche, agli Enti nazionali e sovranazionali con i quali sono stati instaurati fattivi rapporti di collaborazione, al personale della Vostra Società ed a Voi tutti.

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione Vi ha illustrato la Relazione sulla gestione, la Nota integrativa, le variazioni sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispetto all'esercizio precedente ed i risultati realizzati nell'esercizio 1994 dalla Vostra Società.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Vi sono, inoltre, state fornite le informazioni prescritte dall'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica 917 del 22 dicembre 1986.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 si riassume nei seguenti dati salienti:

*Situazione patrimoniale.**Attivo*

Cassa e crediti	185.604.103.690
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	17.414.690.501
Partecipazioni	85.123.919.978
Immobilizzazioni materiali	3.348.632.339
Altre attività compresi ratei e riscontri	3.987.083.316
<b>Totale</b>	<b>295.478.429.824</b>

*Patrimonio netto e passivo*

Capitale sociale	241.530.469.000
Riserva ex art. 55 comma 4 dpr 917/86	10.000.000.000
Riserva legale	26.722.705.662
Debiti, Ratei passivi e TFR	3.224.541.564
Fondo per rischi e oneri e rischi su crediti	2.016.234.833
<b>Totale</b>	<b>283.493.951.059</b>

*Utile dell'esercizio* 11.984.478.765

Il bilancio espone inoltre impegni per complessive lire 249.968.241.731 rappresentati per lire 187.477.241.731 dai corrispettivi da versare alle scadenze dei contratti di pronti contro termine in titoli esenti per gli impieghi delle liquidità di tesoreria e per lire 62.491.000.000 dagli impegni deliberati dal Consiglio di amministrazione, in essere al 31 dicembre 1994, per l'acquisizione di quote di partecipazione in Società miste all'estero.

*Conto economico.**Costi*

Spese per il personale e le missioni	4.651.219.383
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	1.719.289.736
Compensi agli organi sociali ed alla società di revisione	357.537.785
Ammortamenti	1.105.570.418
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti ai fondi rischi su crediti	130.713.833

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Perdite da operazioni finanziarie	153.198.308
Imposta patrimoniale	2.011.899.000
Sopravvenienze passive	26.530.019
<b>Totale</b>	<b>10.155.958.482</b>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>11.984.478.765</i>
<i>Ricavi</i>	
Proventi degli impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali	4.667.977.647
Interessi attivi e proventi finanziari degli impieghi delle disponibilità di tesoreria	17.427.426.299
Altri proventi	45.033.301
<b>Totale</b>	<b>22.140.437.247</b>

Possiamo assicurarVi che le risultanze del bilancio sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute, così come tutti gli altri libri sociali.

Quanto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del Codice Civile, possiamo dare atto che le valutazioni delle voci dell'Attivo e Passivo e l'iscrizione dei costi e dei ricavi sono state effettuate conformemente ai principi generali ed in particolare:

i crediti verso enti creditizi e finanziari, che riguardano le operazioni di pronti contro termine, sono iscritti al prezzo pagato a pronti;

i crediti verso la clientela e le altre attività sono esposti al valore di presumibile realizzo e la loro valutazione ha tenuto conto dello stato di solvibilità dei debitori;

i titoli trattati dalla società costituiscono esclusivamente valori non immobilizzati e sono valutati al minore tra il costo ed il prezzo di mercato;

le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo, al netto dei relativi ammortamenti; i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'Attivo con il nostro consenso;

le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione;

il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile ed in relazione al contratto collettivo di lavoro;

gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, calcolati nei limiti della deducibilità fiscale, possono essere ritenuti congrui sulla base della effettiva utilizzazione economica dei beni cui si riferiscono;

gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riguardanti le imposte di registro, il software e le manutenzioni straordinarie sono stati effettuati in quote costanti per un periodo di 5 anni; gli altri costi pluriennali in quote riferite al periodo di durata del contratto di locazione degli uffici;

i ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono stati rilevati in base al principio della competenza;

i fondi imposte e tasse comprendono l'accantonamento per competenza dell'imposta straordinaria sul patrimonio netto dovuta ai sensi del decreto legge 30 settembre 1992, n. 394, convertito nella legge 26 novembre 1992, n. 461;

i fondi rischi su crediti sono stati rilevati a fini prudenziali per far fronte ad eventuali perdite su crediti.

Collegio sindacale conferma, altresì, che sono state rispettate le disposizioni di legge per quanto riguarda la forma ed il contenuto del bilancio e della nota integrativa.

Riguardo alla operatività della SIMEST verso l'esterno fa presente che essa appare essere condizionata dalla mancata attuazione del sistema normativo, tra l'altro per quanto riguarda l'assenza della garanzia assicurativa SACE, prevista dalla Legge 100/90, che spesso e conditio sine qua non per l'imprenditore; il Collegio sollecita pertanto i competenti organi a farsi parte attiva nei confronti di SACE.

Il Collegio dichiara infine di aver partecipato nel corso dell'anno a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In relazione a quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio il Collegio si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 2 maggio 1995.

*Il Collegio Sindacale.*

dottor Silvio Felci

*Presidente*

dottor Roberto Ferranti

*Sindaco Effettivo*

professor Giulio Ghetti

*Sindaco Effettivo.*

**SIMEST S.p.A.****Relazione della società di revisione**

Agli Azionisti  
della  
Simest S.p.A.  
R o m a

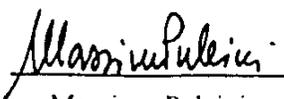
Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Simest S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1994.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

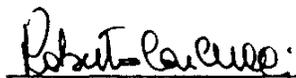
Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 18 marzo 1994.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Simest S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

COOPERS & LYBRAND s.a.s.  
di Roberto Robotti, Angelo Pighini,  
Michelangelo Rondelli & C.



Massimo Pulcini  
Socio Accomandatario



Roberto Carlucci  
Procuratore

Roma, 3 maggio 1995

INTERVENTO CONCLUSIVO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15  
GIUGNO 1995.

Signori Azionisti,

il bilancio presentato riporta i risultati economici ed operativi del 1994, terzo anno completo di attività della Vostra Società.

Il SIMEST nell'anno trascorso si è andata sempre più configurando come un partner utile alle aziende italiane nella valutazione e la risoluzione delle molteplici difficoltà connesse alla effettuazione di un investimento diretto all'estero.

L'azione della Società si è svolta in un contesto economico che, incoraggiando la ripresa di forti correnti di esportazione, ha rallentato la ricerca della internazionalizzazione produttiva da parte delle aziende italiane; è stato tuttavia possibile raggiungere risultati apprezzabili grazie anche al progredire della collaborazione con gli uffici del Mediocredito Centrale nel comune obiettivo di attuare pienamente il dettato della legge n. 100 del 1990 per favorire le attività estere delle imprese italiane.

Attualmente è in corso un dibattito approfondito in diverse sedi per una nuova formulazione delle leggi che regolano le relazioni economiche con l'estero; in tale occasione è auspicabile che possano essere effettuate quelle modifiche e integrazioni che, tenendo conto dell'esperienza maturata in questi anni di piena operatività della SIMEST, consentano il pieno utilizzo del potenziale della Società per agevolare le attività internazionali del sistema imprenditoriale italiano. Modifiche e interpretazioni normative tendenti ad un ampliamento della sfera operativa sono state infatti anche sollecitate dalle Associazioni di categoria degli operatori interessati a programmare investimenti diretti all'estero.

Non sfugge alle attività politiche, né agli Azionisti l'importanza per le imprese italiane di poter contare su di una SIMEST che sia dotata degli strumenti più adeguati ed aggiornati.

Nella nostra azione abbiamo potuto contare sulla collaborazione con le corrispondenti società appartenenti a tutti i paesi europei e con le istituzioni internazionali e sovranazionali quali la BERS e la IFC.

La Società ha potuto contare altresì sull'appoggio determinante dell'Azionista di maggioranza, Ministero del Commercio con l'Estero, e di tutti gli altri Soci dei settori del credito e dell'industria con molti dei quali abbiamo instaurato rapporti operativi per lo sviluppo di attività all'estero.

Nel 1994 ha avuto corso il rinnovo triennale del Consiglio di Amministrazione che ha visto l'avvicendamento di alcuni membri del Consiglio e del Collegio Sindacale; ci è grata l'occasione per ringraziare gli uscenti per la dedizione, puntualità ed esperienza con le quali hanno affrontato le numerose problematiche connesse all'avvio operativo delle Società e per assicurare gli azionisti che anche l'azione dei nuovi Consiglieri è tesa al successo della SIMEST nella sua attività per fornire un contributo al superamento delle difficoltà dell'economia italiana mediante lo sviluppo di attività sinergiche all'estero.

Un ringraziamento al Ministero del Tesoro, al Ministero degli Affari Esteri ed alle rappresentanze italiane all'estero per l'appoggio fornito all'azione della Società.

Desidero infine ringraziare il Ministero del Commercio con l'Estero per la gradita ospitalità.

Roma, 15 giugno 1995.

#### SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA.

In data 15 giugno 1995, si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, presso la sede dell'Azionista di maggioranza, Ministero del Commercio con l'Estero.

L'Assemblea all'unanimità, con la presenza del 98,06 per cento del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994.

L'85,84 per cento degli Azionisti presenti ha inoltre approvato la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 1994:

il 5 per cento, pari a lire 599.223.939, alla riserva legale;

il rimanente importo di lire 11.385.254.826 alla riserva straordinaria.

